AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con ed. del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera - Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...ono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 17 Agosto 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4566

Duce fra la gente di Romagna

...augurazione della Casa del Fascio a Vitignano - ...ssolini esalta il lavoro della terra e rievoca la ...giovinezza - A Predappio - Entusiasmo di popolo

FORLI', 16

...presenza di S. E. Starace, del ...to e del Segretario federale di ...di tutte le autorità, di nume...olla, di rurali e delle organiz... del Regime del comune di ...la, il Capo del Governo ha ...urato la Casa del Fascio di ...ano.

...po il saluto del Segretario fe..., il Duce, parlando dal bal... della Casa del Fascio al po...cclamante, ha esaltato il la... della terra ed il significato ...case rurali del Fascio ed ha ...to la sua giovinezza.

...o a Predappio Nuova, il Duce, ...fittissime ali di popolo, ac...gnato da Donna Rachele, dal ...rio del Partito e da tutte le ...tà, ha raggiunto il luogo della ...nda casa del Fascio per dare ...ai lavori tra entusiastiche ac...ioni. (Stefani).

...iastico messaggio al Duce

...po della missione aviatoria russa

ROMA, 16

...po del Governo Ministro del...autica ha ricevuto dal Gene... Armata Eidemann comandan... missione aeronautica russa ...nte telegramma:

...iando il territorio dell'Italia ...iamo l'E. V. della cordiale ...enza fattaci in questi giorni ...enticabile incontro con la ...aerea italiana con il suo co... e il suo valoroso personale. ...mente riconoscenti ed entu... della brillante organizzazione ...forze aeree italiane siamo fer...te convinti che lo stretto e ...uo contatto tra le forze aeree ...lia e dell'U.R.S.S. riuscirà di ...fattore di rinsaldamento del...zia fra i nostri Paesi e di ...mento della pace. Gen. Ei...n.»

...resso internazionale insegnanti

...irazione per il Duce e il Fascismo

ROMA, 16

... Rispoli, segretario del Con... internazionale degli insegnanti ...presidente del Comitato esecu... «Bureau international de l'in...nt secondaire», intervistato dal ...d'Italia, ha fatto interessanti ...zioni, rilevando, tra l'altro, ...ttività del detto «Bureau», che ...copo di raggiungere attraverso ... l'avvicinamento di tutti gli ...nti del mondo, vada sempre più ...dosi e come in questi giorni a ...si siano avute le iscrizioni a ...gano della Danimarca, del...ia, della Grecia e dell'Ungheria. ...i risultati del Congresso re...nte terminato a Roma, l'inter... ha detto che esso ha servito a ... prima linea l'Italia nel B. I. ... che bisogna esserne grati al ...rio del Partito che ha dato le ... per questa riunione interna... ai rappresentanti italiani. Ha ...o che tutte le Delegazioni stra...hanno approvato all'unanimità ...zione intesa a ottenere una ... dal Duce.

...maggi all'Italia da parte delle ...ioni estere, sia nella seduta ...le sia nelle allocuzioni pro... in seguito, ha sottolineato ...nome di Mussolini sia stato ...con vibrante entusiasmo e ...ammirazione gli stranieri ab...mostrato nelle visite effettuate ... pontino. L'intervistato ha ...o che il Congresso testè chiu...dato modo di discutere nume...oblemi d'ordine pedagogico, ha ...allo scambio delle idee e delle ... dei rappresentanti dei vari ...e che, inoltre, il contatto fra ...ri delle Scuole medie è stato ... al fine di far conoscere le ...correnti intellettuali che vibrano ...i Paesi europei.

...uesto congresso, ha concluso ...stato, a parte le inevitabili di... di vedute, s'è riaffermato ...e completo un concetto: e cioè ...Scuola secondaria è indubbia... fucina della gioventù che si ... a entrare nella vita fattiva e ...va e l'ammaestramento dell'a... del carattere di tutti i giovani, ... dalla severa disciplina dello ...traggono un aiuto morale, cul... educativo per combattere e ...nella lotta per l'esistenza quo...

...lda economia italiana

...autorevole giudizio inglese

LONDRA, 16

...ancial News pubblica una no... corrispondente da Roma sul...zione commerciale tra l'Italia ... Africa. Il corrispondente illu... luce delle statistiche degli ... anni come la bilancia com... tra i due Paesi sia sfavorevole ... e come, mentre continuano a ... aumento le importazioni in ... Sud Africa, le esportazioni ..., in considerazione soprattut...restrizioni doganali imposte dal ...ca e dal regime di preferenze ... alle merci che vengono dal... vadano diminuendo.

...cial News, facendo una ras...a situazione delle Società ...italiane, rileva che il loro nu...andato progressivamente au... in questi ultimi anni, sebbe... 1930 il loro capitale azionario ... sia andato diminuendo. Le ...e del 1933 — osserva il gior... riportano tuttavia dati che si riferiscono in realtà al 1932 e, a parte l'industria elettrica sottoposta ad una energica misura di epurazione, le perdite di cambiali per il 1933 sono molto minori che per il 1932. A proposito della situazione bancaria il giornale scrive ch'essa è notevolmente migliorata nel 1933, portando un aumento di capitale di 202.300 lire e aggiunge che un sensibile miglioramento è stato registrato nelle Società per lo sviluppo dell'agricoltura.

S. E. Asquini a Venezia

VENEZIA, 16

Il Sottosegretario per le Corporazioni on. Asquini, giunto stamane, ha visitato l'esposizione Biennale d'arte accompagnato dal segretario generale, on. Maraini.

Nel pomeriggio, con la guida del sen. Volpi, ha compiuto una visita alla zona industriale di Marghera e alle 21 ha assistito al teatro del Lido alla «Serata del film italiano», ripartendo subito dopo per Roma.

S. E. Teruzzi ispeziona le CC. NN.

dei Battaglioni di Bolzano e Verona

BOLZANO, 16

E' qui giunto S. E. Teruzzi con il suo Stato Maggiore, ricevuto alla stazione dai comandanti la Milizia di Bolzano. Egli ha proseguito subito per Vipiteno, per ispezionarvi i Battaglioni di CC. NN. di Bolzano e di Verona, che si trovavano nella zona del Brennero per partecipare alle annuali esercitazioni estive delle Divisioni militari del Brennero e di Verona.

La patriottica pastorale di saluto

del Vescovo di Pozzuoli

NAPOLI, 16

Nel prender possesso della sua carica il nuovo Vescovo di Pozzuoli, monsignor Castaldi ha diretto ai suoi diocesani una pastorale che merita di essere segnalata per i suo tono altamente patriottico:

«Con cuore di Vescovo cattolico e di italiano — dice fra l'altro la pastorale — offriamo e chiediamo collaborazione sincera, cordiale, fattiva, durevole a tutte le autorità. Abbiamo giurato, come si conviene ad un Vescovo, lealmente, nelle mani dell'Augusto Sovrano S. M. Vittorio Emanuele III fedeltà e rispetto. E ora ci mettiamo al lavoro per il bene di questa diocesi che è parte della nostra cara Patria e cercheremo di collaborare con tutti col solo nobile scopo di procurare il benessere religioso, morale, civile, sociale, materiale per l'onore e la grandezza del popolo italiano».

E più sotto:

«Ai nostri tempi, grazie allo sforzo immane di un Uomo infaticabile, dalla forte indomita tempra e dalla rigida disciplina, e grazie anche al Patto Lateranense e al Concordato, è rinverdita la pianta dispogliata e Roma cattolica rimane «gloria latinorum».

La patriottica lettera termina infine con queste parole:

«Giunga intanto l'omaggio della nostra rispettosa devozione all'augusto Capo della Nazione S. M. il Re, beneamato Sovrano, a S. E. il Capo del Governo, alle autorità tutte politiche e fasciste, civili e militari».

Mille fuorusciti rientrati

dall'Egitto in Cirenaica

TRIPOLI, 16

Si va accentuando sempre più il rientro dall'Egitto dei fuorusciti libici che avevano abbandonato la Cirenaica negli anni torbidi della ribellione. Il Governo segnala che alla data del 31 luglio erano complessivamente rientrati mille tra uomini, donne e bambini, 183 tende, 563 masserizie, 1340 cammelli, 202 somari, 17 cavalli, 7158 bovini e caprini e 966 quintali di grano e orzo.

Continuano le richieste di altri fuorusciti per rientrare nei loro territori in Cirenaica.

La numerosa delegazione italiana

al Congresso internazionale di geografia

ROMA, 16

Al Congresso internazionale di geografia che si terrà a Varsavia dal 23 al 31 agosto, l'Italia invierà una schiera di cultori delle scienze geografiche. La delegazione è costituita dai rappresentanti del comitato per la geografia del Consiglio nazionale delle ricerche della Reale Società geografica italiana, dei Ministeri dell'Educazione Nazionale, della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica, delle Colonie, dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura. Parteciperanno al Congresso anche numerosi professori di Università e delegati di enti scientifici e culturali. Le relazioni e le pubblicazioni presentate al Congresso sono assai numerose e si riferiscono ai vari rami della scienza geografica, illustrando l'attività svolta anche in questo campo dalla risorta vita nazionale per opera del Fascismo.

Il Ferragosto e le FF. SS.

L'eccezionale movimento di viaggiatori

ROMA, 16

Sulle linee delle FF. SS., per la ricorrenza del Ferragosto si è svolto, con perfetta regolarità, un intenso movimento di viaggiatori. Oltre ai 105.682 gitanti trasportati con 136 treni popolari nei giorni 12 e 15 su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 470 dalla sera di sabato 11 a tutto il 15 si ebbe un movimento in più dell'ordinario di oltre 700.000 viaggiatori per le località prossime ai grandi centri, movimento che si svolse coi treni ordinari, opportunamente rinforzati nella loro composizione normale e con l'effettuazione di 42 treni straordinari.

Il problema dei sottomarini

e l'atteggiamento della Francia

PARIGI, 16

Facendo eco a un'informazione pubblicata in questi giorni dal *Daily Telegraph* secondo la quale il Ministro Pietri durante la sua recente visita a Londra fece nettamente sapere che la Francia potrebbe difficilmente ridurre il numero dei suoi sottomarini, il *Journal des Debats* si dice in grado di affermare che questa informazione risponde a verità. Il giornale ricorda che, mentre le Potenze anglosassoni avevano proposto a Washington la soppressione di quest'arma, la Francia sostenne invece la necessità di mantenerla, aggiungendo anzi che essa doveva poter disporre di un numero di sottomarini maggiore di quello delle grandi flotte, allo scopo di compensare la sua inferiorità nelle navi di linea.

«Questa tesi — aggiunge il *Journal des Debats* — non è mutata; essa ha trovato anzi una sanzione nel fatto che, mentre in virtù del Trattato di Londra l'Inghilterra, l'America e il Giappone hanno deciso di limitare il tonnellaggio dei sottomarini alla cifra di 52 mila tonn., la Francia non ha ammesso, per ciò che la concerne, questa limitazione e ha mantenuto la cifra di 82 mila tonnellate».

Il giornale osserva poi che ad onta degli sforzi fatti in questo campo dall'Italia, dopo il Trattato di Londra, «la Francia può ancora vantarsi di possedere la flotta sottomarina più potente e meglio attrezzata».

Il *Journal des Debats* è convinto che lo sforzo delle Potenze alla prossima Conferenza di Londra tenderà a far accettare alla Francia il tonnellaggio massimo di 52 mila tonnellate.

«Ma — aggiunge il giornale — è opportuno che fin d'ora il nostro Stato Maggiore faccia nettamente conoscere che questa cifra è insufficente ad assicurare la difesa di coste metropolitane, nordafricane e coloniali, così estese come quelle che noi possediamo.»

Quanto alla questione che sarà certamente sollevata a Londra di una eventuale revisione delle clausole del Trattato di Versaglia che vietano alla Germania di possedere dei sottomarini, il giornale parigino afferma che la Francia non potrà mai ammettere una deroga di questo genere.

Roosevelt contro la speculazione

Ingiustificato aumento del prezzo dei viveri

WASHINGTON, 16

Rispondendo a una richiesta d'informazioni riguardo alla situazione alimentare degli Stati Uniti in seguito alla grave siccità, il Presidente Roosevelt ha dichiarato alla stampa che non vi è nessun motivo di allarme, essendovi una grande quantità di viveri disponibile. Se vi fossero dei profittatori, essi non avrebbero alcuna scusante e il Governo federale interverrebbe immediatamente. Agenti federali sorvegliano la borsa dei cereali per impedire qualsiasi speculazione illegittima, che potrebbe compromettere l'andamento dei prezzi naturali e creare una situazione allarmistica. A causa della siccità i prezzi dei viveri in questa settimana sono tutti saliti raggiungendo il maggior livello di questi ultimi 30 mesi e sono stati del 5.5% superiori ai prezzi dello scorso anno.

Da parte sua il Ministro dell'Agricoltura ha dichiarato che i danni causati dalla siccità sono quest'anno superiori a quelli registrati nel 1923. Il Ministro prevede che i prezzi dei cereali rimarranno elevati fino alla fine della prossima primavera e al principio dell'estate i prezzi del bestiame probabilmente si manterranno elevati per un periodo di tempo più lungo. Egli ha dichiarato inoltre che le riserve alimentari sono cospicue, ma che i danni arrecati ai pascoli e foraggi provocheranno una forte diminuzione della carne e di altri prodotti macellati, anche se la prossima stagione si svolgerà normalmente. Si annuncia intanto che allo scopo di provvedere all'alimentazione del bestiame delle zone colpite dalla siccità sarà abolità o ridotta del 50% la tariffa doganale sui foraggi importati dal Canadà.

Pioggie torrenziali dopo l'arsura

WASHINGTON, 16

Il periodo di siccità nel Middlewest è ormai definitivamente terminato. Da ovunque sono segnalate forti pioggie che però in vari centri minacciano per la loro intensità di essere un nuovo danno anzichè un beneficio. Soprattutto intorno a Saint Louis il loro carattere torrenziale ha provocato vasti allagamenti e numerose strade sono sommerse per lungo tratto, sicchè le comunicazioni sono rese difficili se non interrotte. A Tuscola nell'Illinois molti quartieri sono allagati e la popolazione ha dovuto essere trasportata in fretta altrove.

Ben poco beneficio le pioggie recheranno ai raccolti perchè troppo tardive e perchè troppo prolungata è stata la siccità. Se ne avvantaggeranno invece i pascoli, così che il bestiame ne ritrarrà immediato sollievo.

Intanto il Governo federale ha annunziato di aver disposto l'acquisto fino a 50 milioni di capi di grosso bestiame. E' un sussidio indiretto che viene dato agli agricoltori che hanno avuto distrutta ogni altra fonte di reddito. *(United Press)*

Gli ultimi fucilieri americani

hanno lasciato Haiti

WASHINGTON, 16

Dopo 19 anni di occupazione americana gli ultimi fucilieri di marina degli S. U. sono stati ritirati ieri da Haiti.

Preliminari italo-indiani

per una conferenza commerciale fra i due Paesi

LONDRA, 16

Il *Financial News* da Bombay informa che sono in corso tra il Governo italiano e l'India delle trattative per una Conferenza da tenersi nell'ottobre prossimo per risolvere alcune questioni relative ai rapporti commerciali tra i due Paesi.

Pilsudski rientrato nella capitale

VARSAVIA, 16

Il Maresciallo Pilsudski che si trovava in villeggiatura a Pikilisky è rientrato oggi nella capitale.

Le fortezze... malsicure

Altri falsi di Strickland

sulla situazione a Malta

ROMA, 16

La *Tribuna* riceve da Londra:

«Lord Strickland, capo del «partito compatto» di Malta (un nome che copre l'ibrida alleanza fra conservatori e laburisti), ha inviato una lunghissima lettera al *Temps*, nella quale ha scritto cose tanto inesatte da meravigliare addirittura come il «partito compatto» abbia necessità di avere un capo che così facilmente lancia accuse e svisa fatti che non sono neppure negati da chi ben conosce le sfortunate vicende dell'isola da quando ebbe la disgrazia di essere presa di mira dall'illustre Lord.

«Le fortezze di Malta sarebbero oggi più sicure — scrive Lord Strickland — se i Segretari di Stato per le Colonie e i governatori avessero parlato come ha parlato l'attuale Segretario di Stato; e se la dose venisse ripetuta, il partito pro Italia diverrebbe una quantità trascurabile».

Non sappiamo ancora quali siano i danni che il partito nazionalista italiano abbia portato alle fortezze di Malta da renderle così insicure, ma questo forse è conosciuto solamente da Lord Strickland. E se il segretario di Stato alle Colonie ha parlato come è gradito all'illustre Lord, ciò in parte è dovuto alle inesattezze, non vogliamo usare altra parola, che egli ha propalato in Londra, ove gli uomini politici, per togliersi un seccatore di tra i piedi, cercano di contentarlo.

Più oltre Lord Strickland scrive:

«Il dott. Mizzi è un uomo di carattere e si può fare assegnamento sulla sua parola: quindi egli è fedele alle dichiarazioni fatte e ripetute in Parlamento, che preferisce la bandiera italiana. Il dott. Mizzi odia la lingua maltese e per soppiantarla dice che è solo un dialetto che deriva dall'italiano».

Ci piace il riconoscimento fatto da Lord Strickland sull'onestà politica del dott. Mizzi, come pure la strenua difesa fatta per un linguaggio che esiste solo nella fantasia degli scarsi seguaci (compresi i laburisti di Lord Strickland). Ma dove si rileva la sottile perfidia dell'illustre Lord è quando scrive:

«Riguardo alle finanze i resoconti parlamentari dimostrano che, malgrado vi fosse un avanzo nel bilancio di 161.301 sterline, i Ministri nazionalisti prima di essere dimessi preparavano un progetto per concludere un prestito che, dato il precedente dell'Albania, avrebbe reso schiava Malta».

Quindi il capo del «partito compatto», dimenticandosi con una disinvoltura ammirabile di quanto ha fatto per impedire il libero funzionamento della costituzione, incolpa i nazionalisti di essere la causa dello stato anormale che esiste attualmente nell'isola. Ma alla fine della lettera vi è un punto che merita di essere segnalato, giacchè rivela quali sieno le intenzioni del «partito compatto»:

«Noi maltesi — scrive Lord Strickland — non siamo nè inferiori, nè popolo conquistato. Se attualmente non possiamo avere un Governo democratico, dovremmo avere una forma di Governo rappresentativo concesso con un «atto del Parlamento»; con una costituzione liberale quanto quella goduta da Malta per secoli dopo che il Governo popolare fu istituito dai Re normanni della Sicilia. Abbiamo diritto di avere una rappresentante del Re scelto in un circolo più largo di quello che è ora a disposizione del Consiglio della difesa; e questo rappresentante che sia scelto da quel Ministero che risponde dell'amministrazione maltese alla Camera dei Comuni».

Siamo inclinati a credere che l'illustre Lord aspiri alla nomina di rappresentante e quindi si degni dar consiglio al Gabinetto britannico su quello che sarebbe a lui conveniente.

Situazione normalizzata in Austria

Le divisioni italiane lasciano il confine

Provvedimenti contro le società implicate nel putsch - Il corpo di polizia non sarà riorganizzato - Altri particolari sull'assalto alla Cancelleria

ROMA, 16

Le Divisioni che furono concentrate al confine nord e nord-est per misure precauzionali dopo gli avvenimenti del 25 luglio hanno ricevuto l'ordine di ritornare nelle loro sedi. Il movimento è in corso. (Stefani).

Von Papen presenta a Miklas

le credenziali

VIENNA, 16

Il nuovo Ministro di Germania a Vienna von Papen si è recato stamane, accompagnato dall'incaricato d'affari Principe Ehrbac e dal suo segretario von Tsichirski al palazzo della cancelleria ed ha fatto la sua prima visita al segretario generale per gli Esteri Peter, al Ministro federale per gli Esteri Berger Waldenegg ed al Cancelliere dott. Schuschnigg. A mezzogiorno, accompagnato dal personale della Legazione di Germania egli si è recato dal Presidente federale Miklas per consegnargli le lettere credenziali. Una compagnia d'onore con musica ha reso gli onori all'arrivo e alla partenza del Ministro. All'atto della consegna delle lettere credenziali sono stati scambiati discorsi intonati a spirito d'amicizia.

Alcuni giornali insistono nel rilevare, sulla scorta di informazioni dalla Germania, che nei circoli dei fuorusciti austriaci non si è dimessa l'idea di un'azione diretta contro l'Austria. L'*Echo* riferisce circa una riunione che sarebbe stata tenuta a Berlino dai capi dell'azione antiaustriaca di Monaco. Il *Telegraph* completa l'informazione dicendo che la centrale dell'azione contro l'Austria a Monaco si è divisa in quattro sezioni in contatto fra di loro.

Stanchezza nelle S. A. austriache

Un ufficio di collegamento con i nazisti austriaci che avrebbero tre centrali a Vienna, a Linz e ad Innsbruck sarebbe stato istituito a Passau con l'incarico di continuare la fornitura di esplosivi. Il suo primo compito sarebbe quello di controllare i nazi austriaci. Tale informazione ha la sua spiegazione nel fatto che, come risulta da private informazioni, nelle S. A. austriache regnerebbe stanchezza, delusione e soprattutto irritazione. Da tener presente che a Vienna nel giorno 25 luglio agirono solamente le S. S. mentre la S. A. avevano il compito di riunirsi nelle strade per agire in un secondo tempo e rimasero quasi inattive. Esse si compongono in parte di disoccupati che vengono sussidiati in vari modi, specialmente con la fornitura di pasti e di vestiario. Però la esatta sensazione del fallimento dell'azione nazista in Austria si fa strada anche tra questi elementi in modo indubbio, se pure vi siano ancora molti che credono comunque in una ripresa di una agitazione nazista in Austria.

Secondo le informazioni del *Telegraph* si penserebbe di far assorbire la legione austriaca nelle S. A. austriache, pur mantenendo a quella la sua unità. Si sono date poi severe disposizioni perchè ai legionari austriaci che ritornano in Patria non venga affidata alcuna attività speciale. Nel tempo stesso alla stampa germanica è stato ordinato di insistere sull'argomento delle discordie interne austriache. Sempre secondo il *Telegraph*, inviati dell'ufficio estero del partito nazionalsocialista hanno già avuto incarico di sorvegliare la fondazione della centrale di azione in Austria.

La fedeltà del corpo di polizia

Il direttore della polizia di Vienna Stubl ha fatto ad un redattore della *Wiener Zeitung* dichiarazioni interessanti a proposito del fallito putsch nazista favorito dalla partecipazione di agenti di polizia alla impresa delittuosa. Però la defezione di pochi non tocca minimamente il complesso del corpo di polizia, il quale non ha quindi alcun bisogno di essere riorganizzato. Egli afferma essere assolutamente minimo il numero degli agenti che vennero espulsi per sentimenti nazisti e cita poi il caso di un poliziotto del quale si sapeva che aveva partecipato a collette in favore dei nazionalsocialisti e che però si comportò in modo esemplare ed eroico all'assalto dell'edificio della radio.

Stubl afferma quindi che il 25 luglio verso mezzogiorno venne mandato un ufficiale al palazzo della cancelleria, essendosi saputo alla polizia che stava per avvenire qualche cosa. Costui però giunse proprio mentre arrivavano i ribelli e venne arrestato. Il capo della polizia criminale di servizio al palazzo della cancelleria, appena seppe dal Sottosegretario Karwinsky che era imminente un attacco al palazzo, si precipitò per fare chiudere il portone, ma ciò non fu possibile perchè avveniva allora il cambio della guardia. Infine, dice il direttore di polizia, la tragedia deve attribuirsi al fatto che la polizia fu avvertita della notizia giunta ad un membro del Governo dell'imminente attacco appena verso le 12.30 così che i mezzi, sebbene apprestati d'urgenza, giunsero troppo tardi. Inoltre si era avuta notizia di un imminente attentato tramato contro Dollfuss sulla piazza S. Michele, distante un paio di centinaia di metri dal palazzo della cancelleria e si presero quindi le misure di sicurezza in proposito. Effettivamente tale attentato era in progetto ed era una cosa seria. Evidentemente si trattava di un piano per sopprimere il Cancelliere ove questi lasciasse la cancelleria prima che i putschisti vi arrivassero.

Un altro sostegno che cade

Il direttore della polizia afferma poi che il reparto d'assalto della polizia è assolutamente sicuro perchè fin dallo scorso anno un funzionario ed un maggiore vennero da esso esclusi e si trovano ora sotto inchiesta giudiziaria per avere fatto parte del nazionalsocialismo. Stubl conclude dicendo che le defezioni tra i membri della polizia austriaca costituiscono un caso patologico e non politico.

Mentre in quasi tutte le principali città austriache sono in corso i processi per le più gravi azioni insurrezionali dei nazisti, stanno maturandosi dei provvedimenti contro le maggiori società con sede in tutta l'Austria, che erano divenute centri di organizzazione e di propaganda nazista. Fino dai primi giorni dopo la rivolta varie autorità dell'Austria avevano prese misure di carattere locale contro singole società o sezioni di esse. Si annuncia ora che fra giorni verrà insediato un commissario governativo al «Deutscher Turner Bund», la ben nota società ginnastica tedesca divenuta in realtà una succursale del partito nazionalsocialista. Il commissario governativo sarà una persona appartenente alle Heimwehren che a suo tempo era stata esclusa dalla Società ginnastica sembra appunto per i suoi sentimenti patriottici austriaci. Con ciò verrà a cadere uno dei maggiori punti di sostegno dei nazionalsocialisti in Austria. Anche il giornale della società *Turner Zeitung*, che serviva agli stessi scopi, verrà rigorosamente controllato. La direzione di polizia di Vienna ha ordinato il sequestro di tutti i beni mobili e immobili della Società politica «Die Natur Freunde» e delle sue numerose sezioni. Eguale disposizione è stata presa contro la società per la politica socialista universitaria. Si tratta di due enti socialdemocratici a suo tempo sciolti, i quali ora vengono definitivamente soppressi. Di notevole importanza era il primo, il quale possedeva molti rifugi alpini.

Le formazioni armate dei contadini

Quanto poi alle società naziste, si segnala che le schiere da assalto della Stiria hanno votato, in una riunione da essi tenuta, una deliberazione nella quale si chiede tra l'altro lo scioglimento, non solo delle federazioni ginnastiche, ma di tutte le società studentesche ed altre di dissimulato carattere nazista. Caratteristica fra le varie altre anche la richiesta del disarmo e dello scioglimento delle formazioni armate dei contadini, evidentemente con riferimento a quella del Landbund, nota sotto il nome di «Grüne Wehr». In questi ultimi giorni era stato più volte notato infatti come alcuni insorti avessero appartenuto al partito agrario. L'ex campione provinciale Kernayer, appartenente a tale partito, è stato arrestato per favoreggiamento degli insorti. L'esponente massimo del partito agrario Winkler, così come il deputato ex ministro Schumy, si trovavano il 23 luglio in Cecoslovacchia. Ora da alcuni processi risulta la parte attiva avuta nella rivolta da qualche membro del Landbund. Davanti il Tribunale di Graz il possidente quarantenne Franke, capo dei reparti armati nazisti di un paese stiriano, dichiarò di non essere mai stato iscritto al partito ma di fare parte del Landbund. Al Tribunale militare di Linz certo Leitner, che partecipò alla rivolta nazista, ha dichiarato di appartenere al Landbund e di avere preso parte all'azione in tale qualità.

In occasione della cerimonia inaugurale della settimana universitaria cattolica, il presidente Miklas ha comunicato all'assemblea che il Consiglio dei Ministri, richiamandosi a una vecchia tradizione, aveva deliberato la costituzione di un'Università cattolica a Salisburgo. L'Università consisterà per ora di una facoltà di filosofia e di lettere e sarà aperta l'autunno prossimo.

Alla riunione di Salisburgo oltre al Presidente federale e al dirigente del fronte patriottico Stefan, intervennero varie autorità civili e ecclesiastiche, fra le quali l'Arcivescovo di Vienna Innitzer, che in nome di tutta l'Austria cattolica ringraziò il Capo dello Stato per il suo deciso intervento nella grave ora del 25 luglio, intervento con il quale il Presidente Miklas fece sì che l'autorità dello Stato non subisse alcun tentennamento.

Condanne delle Corti marziali austriache

per i fatti del 25 luglio

VIENNA, 16

Dinanzi alla Corte marziale è comparso oggi il possidente Luigi Koselak, imputato del reato di alto tradimento e di tentato omicidio, per aver preso parte, tra l'altro, il 25 luglio all'assalto contro l'Ufficio postale e contro la stazione di gendarmeria di Halbrain. L'imputato ha confessato di aver preso parte alla ribellione, ma ha negato di aver sparato. Il Koselak è stato condannato alla pena dell'ergastolo, inasprito con la segregazione il 25 luglio di ogni anno.

KLAGENFURT, 16

La Corte marziale ha condannato oggi tale Luigi Haring a 16 anni di reclusione per aver fatto radunare reparti di assalto nazisti nella località di S. Veit e aver minacciato i gendarmi di quella stazione.

L'Austria autorizzata a conservare

il contingente militare di protezione

ROMA, 16

Nei circoli autorizzati italiani si apprende che il Governo italiano si è dichiarato favorevole alla richiesta avanzata dal Governo austriaco per la proroga della concessione, già accordata l'anno scorso, di procedere all'arruolamento di un corpo militare supplementare di sicurezza. Il Governo italiano ha fatto conoscere il proprio modo di vedere ai Governi francese e inglese, a cui il Governo austriaco si è pure rivolto, e risulta che anche i due Governi sono favorevoli alla concessione della proroga domandata.

Oggi stesso, infatti, il Governo britannico ha consegnato al Ministro d'Austria a Londra barone Frankenstein una nota con cui consente al rinnovo per un anno della concessione.

Come il Giappone si difende

dalle accuse di «dumping»

PARIGI, 16

Ha destato vivo interesse negli ambienti politici francesi la pubblicazione di un piccolo volume che contiene una serie di articoli comparsi in giornali giapponesi dal titolo: «Il Giappone contro l'Europa». Il volume è dedicato ai «signori europei». La maggior parte degli europei, comprese le alte sfere della politica e della finanza, non conoscono la vera potenza e la capacità di produzione del Giappone attuale.

Gli sviluppi dell'industria nipponica

L'Impero del Sol Levante canta oggi 70 milioni di abitanti. Ad essi vanno aggiunti 20 milioni di abitanti della Corea e 35 milioni della Manciuria, cssia un totale di 125 milioni; più di qualunque delle altre grandi potenze: Stati Uniti, Russia e Inghilterra. I progressi dell'industria giapponese sono senza precedenti. Nessuna impresa industriale esisteva 50 anni or sono, tuttavia il Giappone ha raggiunto attualmente la produzione degli altri Paesi per i prodotti tessili, mercerie e il caucciù manufatto, mentre esso ha la tendenza di avvicinarsi allo stesso livello di qualità dei prodotti europei.

Quanto ai prezzi, il Giappone ha lasciato i suoi concorrenti, dal punto di vista del buon mercato della produzione, molto indietro. Gli europei, e specialmente gli inglesi, hanno contato sul commercio di esportazione nel mondo, come su di un diritto eterno. Soltanto la marcia nel mondo non è stata ancora fermata — sostiene il volume — ed essa non attenderà i «signori europei», se essi non vorranno adattarsi alle circostanze dell'ora presente.

Noi non esiteremo ad affermare che l'industria inglese e, in genere, l'industria europea del tessile, è battuta ogni giorno dall'industria giapponese perchè gli europei hanno dimenticato che ogni base del commercio consiste nella vendita a basso prezzo. La capacità d'acquisto della maggior parte dei Paesi del mondo, che sono clienti dei produttori europei, è abbastanza ristretta, e noi ci pronunciamo nel senso che l'intenzione del Giappone di vendere la propria merce a basso prezzo, considerata dal punto di vista umanitario, è il più utile della tendenza europea a mantenere i prezzi elevati. Voialtri inglesi ed europei pensate ai vostri utili e allo standard di vita elevato dei vostri operai, mentre noi pensiamo alle necessità di trovare lavoro per i nostri operai e alle necessità vitali di milioni di asiatici, africani e sudamericani, nostri clienti, che conducono un genere di vita più che modesto.

Salari giapponesi e salari europei

Se il Giappone può vendere un tessuto a questi popoli, al prezzo di due cents, perchè dovrebbero pagarlo 4 o 6 cents agli europei? Voi ci rimproverate di pagare i nostri operai con salari miserevoli. Protestiamo. I nostri operai morirebbero di fame e non potrebbero continuare a produrre, mentre è provato che, a esempio, nella filatura, l'operaio giapponese produce all'ora più lavoro del collega europeo. La differenza consiste in questo: che lo standard di vita degli operai giapponesi non è minore di quello dei vostri operai. E' semplicemente differente.

Noi vogliamo inoltre dire che i nostri operai arrivano con la paga media di trenta yen al mese a fare notevoli economie. La nostra strada ci è indicata dall'esperienza storica e attuale; nulla potrà impedirci di percorrerla.

Chiang-Chai-Shek s'avvicina al Giappone

per arginare la penetrazione europea?

TOKIO, 16

Si apprende che Huang-Fu, Presidente del Consiglio politico di Pechino e virtualmente dittatore della Cina settentrionale, per incarico del Maresciallo Chiang-Chai-Shek, ritornerà prossimamente a Pechino, dopo una permanenza di cinque mesi nella Cina settentrionale. Si apprende inoltre essere intendimento del Maresciallo di inviare a Tokio quattro nuovi addetti militari allo scopo di rendere più salde le relazioni fra la Cina e il Giappone, per opporsi all'intensa penetrazione che europei e americani vanno compiendo in Cina.

La questione sorta tra la U.R.S.S. e il Giappone relativamente al pagamento da effettuarsi in rubli o in yen in dipendenza della concessione di pesca da parte dei Soviet nelle acque della penisola di Kamciakta, è stata amichevolmente composta. Le trattative condotte a Mosca hanno portato a un accordo nel senso che per quest'anno i diritti di pesca verranno compensati in yen, al tasso precedente di 32.5 sen per yen giapponese.

Cordiali accoglienze moscovite

al gr. uff. Manlio Morgagni

MOSCA, 16

E' qui giunto il presidente dell'*Agenzia Stefani*, gr. uff. Manlio Morgagni. Il direttore e i redattori dell'*Agenzia Tass* lo hanno guidato nella visita della città, dei principali monumenti e delle istituzioni sovietiche. Ovunque egli è stato accolto molto cordialmente e al pranzo offerto in suo onore hanno partecipato il capo dell'Ufficio stampa del Commissariato del popolo per gli Affari Esteri, il direttore e l'intero corpo redazionale della *Tass*. Presso l'Ambasciata d'Italia, ove si è pure recato, il gr. uff. Morgagni è stato ricevuto con dimostrazioni di viva, premurosa simpatia.

Giorgio d'Inghilterra a Lubiana

BELGRADO, 16

Il Principe Giorgio d'Inghilterra, terzogenito del Re d'Inghilterra è giunto quest'oggi in aeroplano a Lubiana per recarsi a Feldes e Wochein a fare visita ai Reali di Jugoslavia.

L'ESERCITO DELL'ANNO XII

Prossimo inizio delle esercitazioni sull'Appennino tosco-emiliano

ROMA, 16

Le grandi esercitazioni dell'anno dodicesimo nelle quali l'Esercito collauderà la sua piena efficenza d'armi, di mezzi, di servizi e di spirito avranno inizio domenica prossima 19. Con un solo giorno di intervallo le esercitazioni si protrarranno fino al 24 successivo.

Il teatro delle operazioni

Il teatro delle operazioni, come è noto, è l'Appennino tosco-emiliano per un'ampia zona ben definita. Questa zona è compresa in un quadrilatero quasi perfetto i cui vertici opposti sono: Bologna-Firenze, Forlì-Abetone. Per conseguenza i lati del quadrilatero pressochè uguali sono costituiti dalle seguenti rette: linea ferroviaria Bologna-Forlì; la retta Forlì-Firenze lungo il torrente Montine, il Monte Falterona e il corso dell'Arno; la retta Firenze Abetone lungo l'Ombrone e che l'affluente dell'Arno; e la retta Abetone-Bologna seguendo il corso del Reno. Il quadrilatero è tagliato in mezzo dall'Appennino. La regione appenninica è tale, cioè offre tali caratteri di varietà e di difficoltà da suggerire infinite combinazioni e da prospettare numerosi e difficili problemi ai comandi alti e bassi. La partecipazione alle manovre di unità celeri, di mezzi meccanici, di forze aeree richiedeva la scelta di una zona atta a mettere alla prova le rispettive possibilità.

Poche zone in verità potevano essere più adatte di quella prescelta. Essa comprende tratti di alta montagna e tratti collinosi e qualche pianura; parti intensamente boschive, altre con bassa vegetazione, altre totalmente brulle; corsi d'acqua di tutti i generi e perfino una striscia larga una decina di chilometri e lunga 50 di calanchi: tormentate collinette cioè di arenaria e di argilla friabile e sfaldabile, tutta a lame di coltello.

Si aggiunge che quasi dovunque si riscontra una grande povertà di acqua potabile e che la zona, pur essendo attraversata dalle più grandi arterie stradali e ferroviarie d'Italia, offre comunicazioni intermedie molto deficenti e che la natura stessa del terreno non è tale da favorire o da rendere co[...]li gli spostamenti laterali di ma[...] cospicue e la natura del terreno metterà a dura prova alternativamente l'aviazione e le truppe manovranti; l'aviazione che deve scoprire le mosse delle truppe; le truppe che devono occultarsi alla vista dell'aviazione.

La vegetazione folta è nemica dell'arma del cielo, la nudità del terreno è nemica delle truppe operanti. E nel teatro delle manovre, come abbiamo accennato, vi sono zone di vegetazione fitta e zone assolutamente scoperte.

In una dispensa speciale del *Giornale Militare* sono state pubblicate le varie circolari con le quali vengono emanate disposizioni relative ai corsi d'istruzione per ufficiali e sottufficiali che si svolgeranno nell'autunno e nell'inverno prossimo.

I corsi di istruzione

Fra i più importanti di questi corsi sono da ricordare quelli tecnici integrativi per gli ufficiali del genio, ai quali possono essere ammessi gli attuali capitani del servizio studi ed esperienze del genio che non siano compresi nei limiti di anzianità per l'iscrizione sul quadro di avanzamento per l'anno 1934-35 e che non siano stati già iscritti nel quadro di avanzamento per l'anno 1934. Un corso di osservazione aerea per ufficiali subalterni di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio della durata di sei mesi avrà inizio a Cerveteri il 5 novembre dell'anno corrente. Possono concorrere per l'ammissione al corso i tenenti di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio che al primo gennaio 1935 non superino il 32.o anno di età ed abbiano non meno di tre anni di effettivo servizio come ufficiali nei reggimenti della propria arma. Nel prossimo anno aeronautico sono iscritti al corso di chimica (facoltà di scienze) presso la R. Università di Roma sei ufficiali subalterni delle varie armi per conseguire la laurea di chimica aspirante ad essere assegnato al servizio chimico militare. Quattro corsi di tiro, tre corsi di triangolazione, due corsi di ufficiali topografi e tre corsi per telemetristi si svolgeranno presso la Scuola di tiro di artiglieria e Nettuno nel periodo settembre 1934-marzo 1935.

Il 6 novembre prossimo un corso di cultura coloniale fascista della durata di cinque mesi si inizierà a Roma e vi saranno ammessi venti ufficiali in servizio permanente effettivo.

Pure a Roma si svolgerà presso la Scuola centrale di educazione fisica dal 1.o dicembre 1934 al 30 aprile 1935 un corso di allievi istruttori di educazione fisica al quale saranno ammessi ufficiali subalterni di armi combattenti nella misura di uno per ciascun Corpo d'Armata o comando militare di isole. Inoltre il 1.o agosto prossimo presso l'Istituto geografico militare si inizierà un corso di cartografia, fotografia e interpretazione dell'aerofotografia che durerà sei mesi al quale potranno concorrere a domanda tenenti e capitani delle armi combattenti; un corso pratico di topografia per un massimo di venti ufficiali avrà inizio presso l'Istituto geografico militare il primo marzo 1935 e avrà la durata di due anni. Vi potranno concorrere tenenti e capitani delle armi combattenti. Avrà inoltre luogo un corso di insegnamento di calcolo meccanico per ufficiali commissari ed amministrazione e corsi di abilitazione alla carica di ufficiali di armamento.

Per i sottufficiali

Dal 15 gennaio al 20 febbraio 1935 si svolgerà anche un corso d'istruzione per sottufficiali da destinarsi al deposito munizioni ed esplosivi. Inoltre i sottufficiali ammessi alla carriera continuativa che abbiano conseguito la nomina a caporadiotelegrafista ordinario ed effettivo (ex capostazione effettivo) e posseggano, a giudizio dei comandanti di corpo, la preparazione e l'attitudine necessarie potranno frequentare il corso per radiotelegrafisti di terza classe che si svolgerà presso l'8.o Reggimento genio in Roma dal 1.o ottobre 1934 al 31 marzo 1935.

Per i sottufficiali avrà anche inizio il 1.o ottobre presso la Scuola centrale di educazione fisica un corso di ginnastica militare al quale potranno essere ammessi 127 sottufficiali delle varie armi. Tale corso terminerà il 31 marzo 1935.

La crociera degli allievi dell'Accademia navale

LIVORNO, 16

E' partita, diretta a Messina, la nave scuola ausiliaria «Città di Siracusa» con a bordo il primo turno di aspiranti allievi dell'Accademia navale, che compiono una crociera d'istruzione prima degli esami per la ammissione all'Istituto.

Aquilotti di Caserta a Tripoli

TRIPOLI, 16

Nella mattinata di ieri proveniente da Napoli è giunta la R. N. «Alice» con a bordo 92 allievi dell'Accademia aeronautica in crociera turistica. L'«Alice» ripartirà il 18 corrente. Tripoli ha accolto gli allievi con viva simpatia.

Il comm. Parini visita a Cortina il Campo Mussolini

BOLZANO, 16

Al Campo Mussolini di Cortina d'Ampezzo è giunto il direttore generale degli italiani all'estero Piero Parini. Accolto dal comandante del Campo egli ha passato in rivista i giovani ed ha quindi rivolto a loro fervide parole. Più tardi il comm. Parini ha assistito alla cerimonia dell'ammaina bandiera. I giovani hanno eseguito cori inneggiando entusiasticamente a Mussolini.

La bilancia commerciale italiana

ROMA, 16

Nello scorso mese di luglio il valore delle merci importate è stato di lire 489.853.378 e quello delle merci esportate di lire 371.993.551, mentre nello stesso mese del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di lire 502.535.596 e per l'esportazione quello di lire 428.990.896. Complessivamente nei primi sette mesi del 1934 il valore delle merci importate fu di lire 4.569.984.621 e quello delle merci esportate di lire 3.026.359.517. Nel corrispondente periodo del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di lire 4.437.871.521 e per l'esportazione quello di lire 3.560.028.339 con un disavanzo di lire 877.843.182, che nei primi sette mesi del corrente anno è stato di lire 1.493.625.104.

La disoccupazione al 31 luglio

ROMA, 16

La statistica della disoccupazione compiuta in base alle direttive del Capo del Governo sulle rilevazioni degli Uffici provinciali di collocamento raccolte e coordinate dagli uffici provinciali dell'economia corporativa alla periferia e dal Ministero delle Corporazioni al centro dà per il mese di luglio i seguenti risultati:

Invece di 830.856 disoccupati esistenti al 30 giugno scorso si registrano al 31 luglio 886.998 disoccupati dei quali 721.231 uomini e 165.767 donne. Tale numero suddiviso per compartimento, risulta come segue: Piemonte 62.613; Liguria 33.918; Lombardia 200.163; Venezia Tridentina 9.981; Venezia Euganea 130.832; Venezia Giulia e Zara 35.769; Emilia 90.981; Toscana 64.732; Marche 15.611; Umbria 5.887; Lazio 40.547; Abruzzi e Molise 10.295; Campania 49.825; Puglie 29.177; Lucania 2.678; Calabria 36.449; Sicilia 54.086;; Sardegna 13.540.

I disoccupati appartengono alle seguenti categorie: Agricoltura salariati braccianti e maestranze specializzate 144.686, industrie estrattive 28.719, dell'alimentazione 17.947, siderurgiche, metallurgiche e meccaniche 107.848, edilizie e stradali 275.610, idrauliche del gas ed elettriche 10.313, tessili e dell'abbigliamento 93.782, del legno (arredamento) 51.269, chimiche e del vetro 22.996, carta e stampa 11.717, dello spettacolo 19.985, esercizi pubblici 21.127, aziende commerciali 55.140, aziende private di comunicazioni 25.859.

In confronto alle risultanze al 30 giugno u. s. si rileva quindi un aumento nel numero dei disoccupati di complessive 56.142 unità, di cui 32.131 uomini e 24.011 donne. In confronto al numero dei disoccupati del mese di luglio 1933-XI che ammontava a 824.195 si ha un aumento di 62.803 unità.

Conferenze di Marinetti a Carrara

CARRARA, 16

S. E. Marinetti qui giunto per visitare la mostra celebrativa del marmo, ha tenuto nel teatro massimo di Carrara due applaudite conferenze, una sul tema «L'impiego del marmo nell'architettura futurista» e l'altra sull'«Aeromusica». Alla fine della seconda conferenza il maestro Giuntini ha eseguito composizioni sintetiche futuriste.

Il Re visita a Bagni di Vinadio il campo dei Giovani Fascisti di Cuneo

CUNEO, 16

S. M. il Re, proveniente in automobile da S. Anna di Valdieri, ha visitato stamane il campo dei Fasci Giovanili della provincia di Cuneo, che ospita un migliaio di giovani agli ordini del Comandante federale e componente del Direttorio nazionale del Partito dott. Bonino.

Il Sovrano è giunto al campo, che si trova a Bagni di Vinadio nell'alta valle Stura, a 1300 metri sul mare, in un vasto pianoro dominato da altre vette, palestra quotidiana di ardite ascensioni dei giovani, accompagnato dal Primo Aiutante di Campo Gen. marchese Asinari di Bernezzo e dall'ufficiale di ordinanza comandante Torriani. All'ingresso del campo si trovavano ad attendere il Sovrano, preannunziato da tre squilli di tromba e dalla fanfara reale, le maggiori autorità della Provincia con alla testa il Prefetto Mariano e il Podestà di Cuneo, vari deputati e tutte le autorità locali.

I baldi giovani, schierati su due legioni, salutano entusiasticamente alla voce il Re, che passa subito in rivista le formazioni. Indi le legioni, fiere e marziali, sfilano in parata, offrendo un superbo spettacolo di forza e gagliardia dinanzi al Sovrano.

Il Sovrano, accompagnato dai gerarchi e dalle autorità, visita quindi tutte le parti dell'accampamento, interessandosi minutamente a ogni particolare: armamento, equipaggiamento, esercitazioni dei giovani, servizi, intrattenendosi in affabile colloquio con i comandanti dei vari reparti. Frattanto i giovani, indossata la divisa sportiva, si preparano agli esercizi ginnico-atletici, che vengono poi eseguiti in perfetto stile. Alla fine della visita, durata oltre un'ora, il Sovrano ha espresso al Comandante federale il suo alto compiacimento per la magnifica organizzazione del campo.

Quando S. M. il Re ha lasciato il campo, le giovani CC. NN., rotte le formazioni, si sono addensate intorno all'automobile agitando i fazzoletti giallocremisi ed elevando altissime, formidabili acclamazioni all'indirizzo del Re e del Duce. All'imponentissima dimostrazione a Casa Savoia e al Duce del Fascismo si sono uniti i villeggianti e i valligiani che si erano affollati attorno al campo.

Quattro vittime del Cervino

Due alpinisti torinesi e due bergamaschi trovano la morte nella tormenta

VALTOURNANCHE, 16

Il Cervino ha ancora voluto altre vittime: quattro giovani alpinisti, due di Torino e due di Bergamo, che hanno voluto scalarne gli impervii fianchi, vi hanno trovato la morte.

Provvidenziale mal di montagna

Ieri sera tutta la popolazione di Valtournanche e del Breuil aveva trepidato per la sorte degli scomparsi e i segnali avvistati col canocchiale dal Giomein, non bene interpretati, avevano risollevato gli animi di coloro ch'erano in ansia. Purtroppo stamane, col giungere delle guide Luigi Carrel, Pietro Maquignaz e del portatore Gioacchino Pession, si sono apprese notizie più precise e si è venuti a conoscenza delle due disgrazie provocate dalla bufera di neve abbattutasi da lunedì sera a mercoledì mattina sul Cervino.

Le due guide e il portatore erano partiti martedì sera diretti al rifugio «Principe Amedeo» per proseguire alle prime luci di ieri verso la vetta, alla ricerca degli scomparsi. Essi avevano trovato nella capanna il giovane torinese Ario Lisa, dal quale avevano saputo che con altri due compagni, l'ing. Walter Fogagnolo e Giuseppe Ghetta di Torino, aveva iniziato l'ascensione del Cervino lunedì mattina, provenienti direttamente dal rifugio dell'Oriente. Un'ora sopra la capanna «Principe Amedeo» il Lisa era stato colto dal mal di montagna e gli amici lo avevano abbandonato, per riprenderlo durante la discesa. Invano egli li aveva attesi e la tormenta violentissima sopraggiunta lo aveva costretto a trascorrere la notte all'aperto, dove venne colto da un principio di assideramento agli arti superiori. Il giorno successivo, a costo di sforzi sovrumani, era disceso al rifugio e aveva trascorso da solo la notte senza però inquietarsi per gli amici, che credeva discesi dal versante svizzero.

Due fratelli morti assiderati

Il giovane torinese avvisava pure i soccorritori che durante l'ascesa erano stati sorpassati da una comitiva di quattro bergamaschi, che avevano proseguito verso la vetta.

Le guide provvedevano a medicarlo e a consegnarlo a una comitiva di quattro alpinisti della società milanese «Fior di roccia»; saliti poco dopo e, lasciato il rifugio, raggiungevano il Pic Tyndall. Dopo aver proseguito tra immani difficoltà e in mezzo a raffiche di tormenta e di vento impetuoso che sollevava enormi nuvole di neve, raggiungevano la vetta, dove rinvenivano il primo alpinista della cordata dei bergamaschi, Giuseppe Longo. Il giovane ora deceduto in seguito ad assideramento e doveva essere stato abbandonato dai compagni, quando ogni sforzo per trarlo a salvamento era risultato vano.

Poichè la tormenta non poteva permettere il trasporto della salma ed era necessario proseguire immediatamente sul versante svizzero alla ricerca dei compagni, la comitiva di soccorso scendeva immediatamente da quelle parte dove, poco prima del rifugio «Solvay», rinveniva il fratello della prima vittima, Innocente Longo, quasi moribondo, e gli altri due bergamaschi dott. Mario Finazzi e avv. Giuseppe Tacchini, allo stremo delle forze, in preda a grande abbattimento e mezzo assiderati. Ogni sforzo per salvare il giovane alpinista risultava vano e il disgraziato decedeva poco dopo.

Assicuratone il corpo alla roccia, le guide e i due compagni scampati potevano raggiungere la capanna «Solvay», dove veniva lasciato il Finazzi, che doveva essere poi accompagnato dall'altra cordata di soccorso che stava salendo dalla cresta svizzera.

Vana ricerca degli scomparsi torinesi

La cordata di Carrel, Maquignaz e Pession poteva allora raggiungere il rifugio svizzero dall'«Hornli» dove, lasciato il Tacchini e dopo aver pernottato, raggiungeva stamane il Breuil. Però ogni ricerca fatta per rintracciare i torinesi scomparsi, il Fogagnolo e il Ghetta, risultava vana.

In base al racconto delle guide che hanno osservato le tracce degli alpinisti sulla neve, si può arguire che i due soci del gruppo «Lancia» di Torino, di ritorno dalla vetta, assiderati dalla tormenta, sono precipitati poco sotto la scala Jordan sul ghiacciaio del Cervino.

Le imponenti onoranze di Pescara alla salma del corridore Moll

PESCARA, 16

Le onoranze rese stamane alla salma del corridore algerino Guido Moll, tragicamente perito sul circuito di Pescara, sono state imponenti. Dalla sede del «Raci» nel cui ampio salone, trasformato in camera ardente, era stata deposta la salma vegliata da soci dell'Automobil Club e da rappresentanze fasciste, il corteo funebre, cui partecipavano il Ministro Acerbo, il Prefetto, l'on. Parisio presidente del «Raci», le autorità e numerosa folla, profondamente commossa, si è diretto alla chiesa del Sacro Cuore. Dopo la funzione religiosa il subcommissario del «Raci» di Pescara ha compiuto il rito fascista.

Disgrazia aviatoria nel Belgio

OSTENDA, 16

Un apparecchio militare che si recava alla manifestazione aviatoria di S. Hubert è precipitato causando la morte di due aviatori che si trovavano a bordo.

La missione aviatoria a Roma rientrata a Mosca

MOSCA, 16

Di ritorno dall'Italia è qui giunta alle 17.20, ora di Mosca, la squadriglia. La distanza da Vienna a Mosca è stata superata senza scalo alla velocità media oraria di 200 km.

Smentita alla voce di fidanzamento fra Giuliana d'Olanda e Carlo di Svezia

LONDRA, 16

Secondo dichiarazioni fatte da un membro della famiglia reale di Olanda alla *Reuter*, viene smentita in modo categorico la voce di fidanzamento imminente della Principessa Giuliana col Principe Carlo, il più giovane figlio del Principe ereditario di Svezia e che nulla ancora si sa al riguardo del futuro sposo della Principessa, non avendo ancora la Regina presa alcuna decisione al riguardo.

L'assistenza invernale in Germania

BERLINO, 16

Dalle statistiche dell'opera di assistenza invernale, risulta che nella stagione 1933-34 sono stati distribuiti soccorsi per una somma complessiva di 320 milioni di marchi.

Violento nubifragio a Bucarest

Gravissimi danni

BUCAREST, 16

Un violentissimo nubifragio si è scatenato nel pomeriggio sulla capitale, provocando numerosi allagamenti specialmente nei quartieri periferici. In due ore i pompieri hanno ricevuto 1500 chiamate per accorrere a pompare l'acqua nelle numerose cantine allagate tra le quali sono pure quelle del palazzo reale. Un immobile in costruzione è parzialmente crollato. Centinaia di abitanti dei rioni bassi hanno abbandonato le case. I danni sono enormi e si lamentano anche tre feriti di cui uno in stato disperato. Violenti acquazzoni si sono abbattuti sui porti danubiani di Braila e di Galaz, interrompendo il traffico. La violenza del tempo era tale da strappare gli ormeggi di alcuni barconi carichi di mercanzie che hanno subito gravi avarie. Anche queste due città hanno avuto danni rilevanti.

Tragedia su un fiume indiano

Ferry boat rovesciato - 170 morti?

PATMA, 17

Una gravissima sciagura è avvenuta in vicinanza di Darihara. Un ferry boat sul quale si trovavano 200 persone e molto bestiame vaccino si è capovolto mentre si trovava nel mezzo di un fiume nel punto ove la corrente era più impetuosa e si calcola che 170 persone tra uomini e donne, siano annegate. Appena il battello cominciò a rullare fortemente per effetto della corrente le bestie spaventate saltarono nel fiume facendo sbandare il ferry boat nel quale penetrò molta acqua. Dal canto loro i passeggeri presi dal panico si affollavano tutti da un lato, determinando il capovolgimento dell'imbarcazione.

Immane incendio di boschi in una provincia portoghese

LISBONA, 16

Nei dintorni dei villaggi di Carreco, Fife e Ariosa (Portogallo settentrionale) si è sviluppato un incendio di boschi che minaccia di assumere proporzioni allarmanti a malgrado degli sforzi che i pompieri e le popolazioni stanno compiendo per cercare di arginare la minaccia del fuoco distruttore. Finora sono stati devastati boschi per l'estensione totale di 75.000 metri quadrati. Nei tentativi di spegnimento degli immani bracieri durante le ultime 24 ore tre persone sono morte asfissiate.

Byrd nella morsa dell'Antartide

L'America invoca da Ellsworth una spedizione di soccorso

LONDRA, 16

L'Ammiraglio Byrd, che nei giorni scorsi è stato salvato dal dott. Pulter, uno dei suoi principali collaboratori, che, dopo una lunga marcia attraverso le barriere insormontabili dei ghiacci è riuscito a raggiungere con una trattrice il posto avanzato dell'Ammiraglio, avrebbe urgente bisogno di assistenza medica.

Notizie allarmanti

Nonostante il riserbo del comitato della Società geografica americana, sotto i cui auspici si svolge la seconda spedizione Byrd nell'Antartide, il pubblico americano ha appreso che, in aggiunta alla prostrazione in cui si trova l'Ammiraglio dopo mesi di privazioni e di rigori intensificati da una impressionante solitudine, la spedizione alla base di Piccola America, nella baia delle Balene, e che è formata di 56 uomini, è stata colpita da un attacco di dissenteria.

Il tentativo di nascondere al pubblico americano la notizia di questa nuova difficoltà, soprattutto per non impressionare i familiari e gli amici dei componenti la spedizione, non ha avuto successo ed ora per tutta l'America si seguono con una certa ansietà le sorti dell'intera spedizione. L'attacco di dissenteria non sarebbe acuto, ma avrebbe provocato notevoli disagi a tutti i membri per alcune settimane.

Pertanto si esprime il desiderio che Lincoln Ellsworth, l'altro famoso esploratore che per la seconda volta si accinge ora a portarsi dalla nuova Zelanda all'Antartide, abbia a capeggiare una spedizione di soccorso per Byrd. Il dott. Coman dell'ospedale Hopkins di Baltimora, il medico che accompagnò la prima spedizione polare di Byrd, ha avuto l'autorizzazione di assentarsi per raggiungere Ellsworth.

Il dott. Coman che ha una grande esperienza in fatto di spedizioni polari salperà da Los Angeles per Honolulu la settimana prossima. Da Honolulu dove Ellsworth si trova in questo momento dicono che l'esploratore non ha ancora preso alcuna decisione al riguardo e non ha mutato il suo piano, ma il pubblico americano sembra impaziente di voler fare qualche cosa per correre in aiuto di Byrd. Ormai ci si rende conto che per quanto si cerchi di attenuare l'impressione causata dal suo stato di salute, che sembra molto scossa dopo la lunga veglia nella capanna di neve, Byrd avrebbe bisogno di un lungo riposo.

Un volo di 5000 km.

Anzitutto, come ha radiotelegrafato il dott. Pulter, il suo soccorritore, l'Ammiraglio non sarà in grado per qualche tempo di affrontare i disagi e i rischi di un ritorno sul trattore alla base di Piccola America sulla costa.

Byrd è ora certamente incoraggiato dalla presenza dei tre uomini che sono andati a porgergli assistenza e il suo morale è altissimo, ma egli avrebbe bisogno di una lunga cura per poter riacquistare la salute perduta. Al suo posto avanzato non vi sarebbero medicinali sufficenti e neppure viveri adatti per i malati. D'altra parte la base di Piccola America è distante oltre 200 km e per il momento non si pensa di far venire un altro trattore alla capanna. Sarebbe troppo rischioso dati i rigori della stagione. La cosa più urgente è il miglioramento della salute di Byrd, dopo di che si potrà tentare la via del ritorno alla base. L'Ammiraglio, che ha un fisico sanissimo, avrebbe già ricuperato alquanto vigore, ma è tuttora molto debole.

In ogni caso anche se Ellsworth decidesse di portarsi al soccorso di Byrd dovrebbe passare ancora del tempo in quanto egli si trova ora a Honolulu. Di qui l'esploratore intende imbarcarsi alla volta di Aukland nella Nuova Zelanda insieme all'esploratore australiano sir Hubert Wilkins sulla baleniera base «Wyatt Earp». Ad Aukland è già arrivato nei giorni scorsi il famoso pilota Balchen che segue la spedizione di Ellsworth insieme con il monoplano «Stella polare» che è stato riparato dalle avarie subite nello scorso aprile alla Baia delle Balene a seguito dell'improvviso sfaldamento della banchisa al momento in cui si accingeva a decollare.

Obiettivo di Ellsworth è di portarsi all'isola Deception, da dove sarebbe iniziata con la «Stella polare» una grande trasvolata attraverso tutta l'Antartide fino a raggiungere poi la Baia di Byrd a Piccola America: una distanza cioè di circa 5000 km.

Il pubblico americano fa ora voti perchè Ellsworth voglia modificare il suo piano e portarsi prima alla base di Byrd per recare soccorso allo sfortunato ed eroico esploratore e alla sua spedizione. Tanto Byrd che Ellsworth sono al loro secondo tentativo di esplorazione dell'Antartide.

Negli abissi marini

Beebe a 990 metri

BERMUDA, 16

L'esploratore sottomarino Beebe, che è sceso a 990 metri di profondità, in una intervista ha dichiarato che le discese compiute hanno confermato la sua convinzione che a 800 metri di profondità il numero delle specie viventi e la loro grossezza sono superiori a quelle che si riscontrano fino a 2 o 300 metri sotto il livello del mare:

«Anche la loro vita — ha continuato — è assai più attiva in ogni senso. E' tutto un mondo diverso da quello di cui fino ad oggi si aveva idea».

Egli si è rifiutato di fornire ulteriori particolari fino a quando non avrà elaborato scientificamente il materiale delle sue osservazioni sottomarine. Ha smentito infine la notizia che egli abbia in progetto, per ora almeno, di fare esplorazioni a maggiori profondità. Tutto si ridurrà probabilmente a discendere nuovamente alle profondità già raggiunte, per studiare più minutamente alcune interessantissime abitudini di qualche specie di pesce. (United Press).

Pastore evangelico rapito

«Tenete pronti 25.000 dollari»

RALEIGH (Carolina del Nord), 16

Il pastore evangelico A. S. Goldsborough da Raleigh (Carolina del Nord) è stato rapito da ignoti, mentre si recava per via ordinaria a Smithfield nell'Illinois, dove doveva celebrare una funzione religiosa. La sua signora, nel tardo pomeriggio, ha ricevuto un biglietto dattilografato del seguente tenore: «Tenete pronti 25.000 dollari in contanti perchè diversamente non vedrete più vostro marito. Vi manderemo altre istruzioni».

La polizia, immediatamente informata, ha iniziato intense ricerche, ma finora brancola nel buio.

Il Dillinger del Sudovest evaso e riacciuffato dalla polizia

LONDRA, 16

L'ultimo di una famosa banda di dieci delinquenti evasi nel maggio scorso dal penitenziario dello Stato di Oklahoma è stato catturato in circostanze drammatiche dalla polizia a Tulsa, in quello Stato. Il fuggiasco ripreso è Jim Clark, di 30 anni, soprannominato il Dillinger del Sudovest per le gesta criminose da lui compiute in quella zona.

Degli altre nove compagni evasi tre sono stati uccisi in scontri con la polizia; uno è rimasto accecato da un proiettile e ora è ricoverato in un ospedale e gli altri sei sono stati pure riacciuffati e scontano la loro pena nello stesso penitenziario da dove spiccarono il volo. Il Clark è stato sorpreso mentre stava per uscire da una casetta a Tulsa dove era stabilito da qualche giorno. E' stato catturato prima che potesse far uso della rivoltella.

Una notte di terrore

Paese romeno in potere dei banditi

BUCAREST, 16

Dieci banditi capeggiati dal famigerato capobanda Coroi, che da alcuni anni terrorizzano la parte settentrionale della Moldavia, hanno attaccato la scorsa notte la borgata di Stefanesti. Dopo avere disarmato le poche guardie del paese, i malviventi, che erano armati di fucili mitragliatrici, vi fecero irruzione saccheggiando le case di alcuni benestanti.

Parecchie persone sono state malmenate e due di esse, tra cui il sergente e le guardie, sono state gravemente ferite da colpi di fucile. All'alba i banditi hanno abbandonato il paese con un ricco bottino. Tutti i gendarmi della regione sono stati mobilitati per dare la caccia ai pericolosi banditi.

Gli autisti di Chicago in sciopero

CHICAGO, 16

1260 conducenti di autobus hanno dichiarato oggi lo sciopero in segno di protesta per la mancata riassunzione di 24 colleghi licenziati alcune settimane or sono per avere svolto attività sindacale. Lo sciopero è stato deciso in conseguenza del fallimento delle lunghe trattative con i rappresentanti della società concessionaria del servizio. *(United Press).*

Venti scolari e il maestro travolti da una frana

TOKIO, 16

Venti alunni di una scuola elementare con il loro maestro, mentr'erano intenti alla costruzione di una capanna per trascorrervi alcuni giorni di vacanza, sono rimasti sepolti da una grossa frana nei pressi di Karatsu. Pur nutrendosi scarse speranze di trarli in salvo vivi, soldati e contadini si stanno adoperando per liberarli dall'ingente massa di terra che li ricopre.

Una scoperta sensazionale?

Benzina dall'acqua salata

PARIGI, 16

Gli oceani costituiranno i serbatoi immensi di un carburante che costerà tre centesimi al litro?

E' una domanda questa che si ha il diritto di farsi dopo aver preso conoscenza della scoperta di un autista francese che assicura di poter trasformare l'acqua salata in benzina. Alle porte di Rouen abita Alberto Saheurs, un meccanico di gran classe, studioso di chimica e di fisica durante le sue ore di riposo. Ai tecnici che, informati della grande scoperta, si sono recati a visitare il rudimentale impianto di trasformazione, l'inventore ha affermato che farà conoscere il segreto della sua formula contro il pagamento della bagatella di due miliardi di franchi.

«La mia scoperta — egli ha detto — ha per origine una constatazione nota: nelle immediate vicinanze di tutti i giacimenti di petrolio si trovano delle saccoccie di acqua salata. Da questo a pensare che l'acqua salata sia l'elemento iniziale costitutivo del petrolio non c'era che un passo. Io ho dunque cercare di ricostruire in un laboratorio il lavoro compiuto dalla natura e sono giunto a trovare un procedimento di fabbricazione estremamente semplice, del quale solo un elemento deve restare per il momento segreto e cioè la produzione del prodotto determinante che è alla base della trasformazione dell'acqua clorurata in benzina.»

Messo in moto dal Saheurs l'impianto, questo ha fornito in presenza dei tecnici benzina in ragione di cinquecento litri all'ora.

Il prodotto segreto che è alla base della fabbricazione non ha bisogno di essere rinnovato che ad intervalli molto rari e le sue proprietà agiscono per un litro come per diecimila litri. Il segreto di fabbricazione, a quanto pare, è in vendita.

Una protesta sovietica a Ha[rbin]

MOSC[A]

L'Agenzia Tass riceve da Kar[...] che l'incaricato delle funzioni di [con]sole generale a Harbin ha fatto [un] passo di protesta presso il Com[missa]rio diplomatico del Manciukuo [per] un insulto fatto al Console g[...] della U.R.S.S. a Harbin Slavuts[ki] [da]l'impiegato mancese e guardia [...] Kestomarow.

L'indennizzo alla Principessa Yus[supoff]

sarà di 99.000 sterline

LONDRA

Novantanovemila sterline saran[no pa]gate dalla società cinematografi[ca pro]duttrice del film riproducente [le] scene della vita all'ex Corte im[periale] russa alla Principessa Yussupoff [che] le aveva ricorso ai Tribunali per [la sal]vaguardia del nome dell'ex famig[lia im]periale.

NOTIZIE BRE[VI]

Si ha da Bahia che nel naufra[gio del] pirocafo «Pereina» nel fiume di S. [Fran]cesco, il numero delle vittime non [è ele]vante come è stato annunciato nel [primo] momento. Gli annegati infatti sa[rebbero] soltanto cinque. Il naufragio è a[vvenuto] presso la città di Pou d'Assucar. [...] la nave urtato contro una roccia.

La sterlina ha chiuso alla Borsa [di New] York a 5.0625.

Bollettino meteorolog[ico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e d[el mare]
Trieste	761.6	28	22	¾ coperto, ca[...]
Roma	764.9	26	16	ser., legg. mo[sso]
Torino	764.8	26	15	sereno
Milano	764.8	26	10	sereno
Genova	765.4	24	12	ser., legg. mo[sso]
Venezia	765.1	26	16	ser., legg. mo[sso]
Firenze	764.3	24	16	sereno
Ancona	764.8	27	13	ser., legg. mo[sso]
Bologna	763.4	21	15	½ coperto
Napoli	765.4	24	13	sereno, agita[to]
Taranto	762.0	25	14	¼ cop., legg. m[osso]
Palermo	760.0	29	17	¼ cop., legg. m[osso]
Catania	762.8	28	20	½ cop., legg. m[osso]
Cagliari	751.4	33	16	½cop., legg. m[osso]
Tripoli	764.5	32	14	½ cop., legg. m[osso]
Messina	763.8	32	23	¾ coperto, mo[sso]
Trento	764.5	25	10	sereno
Fiume	765.5	24	16	ser., legg. mo[sso]
Bari	762.2	24	14	½ cop., legg. m[osso]
Sanremo	761.6	32	16	coperto, ag[itato]
Bengasi	764.7	25	18	ser., legg. mo[sso]
Rodi	760.9	31	23	½ cop., legg. m[osso]

(Osservazioni del 15 agosto 1934-XII)

Probabilità: Il tempo si manter[rà gene]ralmente buono sull'alta e media [Italia] con cielo poco nuvoloso e venti [...] settentrionali sull'Italia meridiona[le nuvo]losità in diminuzione con qualche [...] pioggia residua sul basso Adriatico e [venti] moderati intorno maestro. Temp[eratura] pressochè stazionaria; mare alqua[nto agi]tato sui bassi bacini, mosso altrov[e].

NEL NOME E PER VOLONTA' DEL DUCE

La Casa della Giovane Italiana inaugurata da S. E. Ricci

alla presenza dei Presidenti provinciali dell'Opera Balilla di tutta Italia

gra della giovinezza

n un'apoteosi della giovinezza fasci- ieri mattina, alla presenza di S. Ricci, Sottosegretario di Stato ducazione fisica e giovanile e Pre- nte dell'Opera Balilla, è stata inau- ta la Casa della Giovane Italiana Opera Balilla di Trieste, che sorge, noto, sul viale Romolo Gessi a ndrea.

r l'occasione la vasta plaga si era dalle prime ore del mattino ornata ta. Bandiere sventolano da tutte le Orifiamme tricolori ondeggiano dai ni lungo il bellissimo viale. Verso echeggiano i rullii dei tamburi e uilli argentini delle fanfare. Sono lde legioni giovanili che giungono vari centri di concentramento, per ssarsi lungo i viali.

gliardetto in testa, i reparti ave- attraversato la città tra l'ammi- ne dei cittadini, anzi tra l'unanime per il loro marziale portamento la loro perfetta disciplina militare.

ntre si va effettuando nel più bel- ne l'ammassamento delle formazio- ungono le autorità cittadine: S. E. refetto gr. uff. Carlo Tiengo, che la divisa fascista, il senatore i, l'on. Cobolli-Gigli, il Preside Provincia comm. Pieri, il Vice- tà comm. Cavani, il Vicesegretario ale avv. Gefter-Wondrich, gli alti esentanti della magistratura, il re, il R. Provveditore agli studi Paroli, il col. De Romanis, co- nte la Legione dei Carabinieri, Ascoli, comandante del Porto, il Castrati, della R. Guardia di Fi- il console conte di Zamagna, co- nte la 5.a Legione M. D. I. C. A seniore Pozzan, per il XII Grup- gioni e i rappresentanti di tutti gli Comandi militari e della Milizia. presenti inoltre i rappresentanti ari enti cittadini, delle associazioni attentistiche e d'arma, dell'Opera nale Dopolavoro, eccetera.

L'arrivo di S. E. Ricci

vanti al palco, ornato di lauro, so- chierati i combattenti in camicia ed elmetto con il labaro della Fe- one, e numerosi volontari di guer- n il medagliere della Compagnia tari, sul quale spiccano le auree e al valore.

sso al palco è radunato il foltissi- tuolo di dirigenti provinciali del- B. reduci dal Convegno nazionale ume.

onori di casa sono fatti dal Pre- del Comitato provinciale di Trie- ott. Luigi Puerari, assistito dal residente, centurione cav. Gatti, segretario del Comitato provincia- nturione cav. Cosolo.

lche minuto dopo le 11, echeggia- squilli d'ordinanza, seguiti dalle della Marcia Reale. I reparti scat- sull'attenti, la folla che gremisce ciapiedi lungo il viale prorompe in pplauso. Giunge S. E. Ricci.

pena sceso dall'automobile il Ge- viene ossequiato da S. E. il Pre- e dalle altre autorità fasciste. Per- quindi a piedi un tratto del viale sul palco per assistere allo sfila- dei reparti fascisti.

questo momento la musica provin- a echeggiare le vibranti note del- Balilla. Da lontano ecco avanzare e schiere delle Camiciette bianche. formazioni sono al comando della Torelli-Gagrizza fiduciaria pro- delle Piccole e Giovani Italiane. lo sfilamento la schiera tricolore ari e delle fiamme dei Gruppi, se- da un reparto di dirigenti nell'im- le divisa dell'O. B.

La magnifica sfilata

cedono quindi in modo perfetto scroscianti applausi delle auto- della folla cinque gruppi di Pic- Italiane, seguite da altri sette di Giovani Italiane. Bellissimo acolo di grazia e di disciplina, che quadro della superba giornata gio- acquista ancora maggior forza e o.

sfilata dei reparti femminili è Ecco avanzare ora le Legioni di guardisti e Balilla.

ede la schiera degli alfieri che re- labari delle otto Legioni di Trie- testa spicca il labaro del Comi- Provinciale, seguito dalla scorta a.

e applauditissima una centuria di Moschettieri, altre centurie di reparti di Avanguardisti, la ria di Avanguardisti ciclisti.

A questo punto la musica provinciale cessa di suonare, e inizia invece quella della Legione Marinara. Infatti sono i baldi marinaretti della 198.o Legione Marinara «E. Toti» che avanzano in modo perfetto al comando del centurione Petronio. Molti applausi accolgono i fieri marinaretti.

Tutte le centurie sono perfette, impeccabili, marziali. Particolare ammirazione suscita il reparto armato di mitragliere Colt, e quello armato del ferro da sbarco.

Dopo il passaggio della Legione Marinara, sfila calorosamente applaudita una coorte di formazione di Avanguardisti armata di mitragliatrici Breda, moschetti e maschere antigas. Sfilano ancora reparti di fucilieri, i tamburini, i trombettieri con gli argentei istrumenti ornati delle drappelle dell'O. B. e infine la Coorte di formazione «Dux» armata di moschetti. La bella coorte è al comando del centurione cav. Dall'Oglio, e sfila tra l'unanime ammirazione col nuovo passo di parata dell'Opera Balilla.

Alle 11.30 lo sfilamento ha fine. S. E. Ricci, dopo aver espresso il suo vivo elogio al presidente del Comitato provinciale dott. Puerari, per il superbo spettacolo offerto dalle forze giovanili fasciste di Trieste, lascia il palco per recarsi ad inaugurare la Casa della Giovane Italiana.

Alla Casa della Giovane Italiana

All'ingresso del parco, sovrastato dalla scritta in lettere di metallo «Casa della Giovane Italiana dell'Opera Balilla di Trieste», erano schierati i gonfaloni dell'istituzione e lungo i viali facevano spalliera le Giovani Italiane. All'apparire di S. E. Ricci, ch'era accompagnato dal Prefetto, dalle altre autorità e dai presidenti provinciali, le future abitatrici della Casa diedero sfogo al loro incontenibile entusiasmo, improvvisando una calorosissima manifestazione all'indirizzo del Duce e del Presidente dell'Opera Balilla.

In un trionfo di sole e di verde la villa, ch'era addobbata di bandiere tricolori, presentava un aspetto oltremodo festoso. Il gruppo delle personalità sostò nello spiazzo prospiciente la facciata principale dell'edificio, dal quale si gode l'incomparabile vista del golfo.

Il Vicepodestà comm. Cavani s'appressa a S. E. Ricci e gli porge il saluto del Podestà, forzatamente assente alla cerimonia di persona, ma presente in ispirito, e offre al Gerarca le simboliche chiavi della Casa, accompagnando il gesto con la lettura del seguente messaggio del Podestà Salem:

Il messaggio del Podestà

«Nell'atto in cui, a nome di Trieste, viene offerta all'E. V. questa Casa della Giovane Italiana, mi sia consentito accennare brevemente non all'altissimo significato politico e morale di questa cerimonia, che s'illustra da sè, ma ai sentimenti di profonda comprensione e di fervida simpatia, coi quali la città vuole accompagnare il suo dono cordialissimo.

Trieste si trova sempre in prima linea nel raccogliere gli appelli del Regime a pro delle molteplici vaste provvidenze sociali, che il genio creatore del Duce va inesauribilmente ideando e traducendo in atto per l'elevazione spirituale ed il benessere economico del popolo. Trieste risponde sempre con slancio ed entusiasmo quando si tratti, come oggi, di iniziative e di istituzioni a vantaggio della giovane generazione, di quella generazione che, chiamata ad ereditare il glorioso patrimonio di fede, di ideali e di opere del Fascismo, deve necessariamente essere fatta oggetto di una preparazione fisica e morale che sia pari agli altissimi compiti che i nuovi destini d'Italia chiaramente le assegnano.

Ed è perciò che Trieste, in fiduciosa letizia, offre all'E. V. quale Presidente di quella grandiosa Organizzazione, che giustamente è chiamata la pupilla del Regime, questa Casa della Giovane Italiana. Essa, per virtù di educatori di fervida fede fascista e di illuminato sapere, sarà palestra di sane virtù femminili. Qui le Giovani Italiane, accoppiando in armoniosa sintesi la vigoria del corpo a quella del carattere e dello spirito, otterranno una perfetta preparazione alla nobilissima missione della donna fascista: quella di madre ed a quella che il Fascismo particolarmente ancora le affida: cioè di serbare viva nella famiglia la sacra fiamma dell'amor di Patria e di tramandarla viva e possente alla generazione futura.

E come questa Casa sarà nella nostra città una nuova magnifica testimonianza di quanto il Regime volle e seppe fare per la giovinezza della nuova Italia, così ogni Giovane Italiana, che in essa imparerà a partecipare alla vita collettiva della Nazione, sarà una viva e sicura testimonianza di questa grande opera del Fascismo, della nostra fede incrollabile nei destini d'Italia.

Con questa fede, con questi sentimenti, Eccellenza, io La prego di prendere in consegna la Casa della Giovane Italiana. Viva il Duce!»

Il progetto per la Casa Centrale Balilla

esaminato e approvato da S. E. Ricci

Ieri ha avuto luogo una riunione al Municipio, presieduta da S. E. Ricci, nella quale il Vicepodestà, a nome del Podestà forzatamente assente, ha presentato il progetto e il plastico definitivo della Casa Centrale Balilla di Trieste. Il progetto di linee modernissime, che si inquadreranno in armonia agli altri edifici di Piazza Oberdan, dove la Casa sorgerà, è opera degli architetti De Renzi e Nordio e dell'ing. Battigelli ed è frutto di elaborazione perfezionata nei mesi scorsi.

Alla riunione assistevano S. E. il Prefetto, il Preside della Provincia e il Vicesegretario federale. Il progetto è stato approvato, ed approvato fu anche il piano finanziario, che prevede il concorso nella spesa dell'O. B., del Comune e della Provincia di Trieste. L'edificio sarà sollecitamente compiuto. S. E. Ricci ha espresso il suo compiacimento per l'opera progettata che esprimerà, nelle sue linee forti e imponenti, lo spirito del Fascismo e del Balillismo triestino.



Ecco la superba statua del «saltatore con l'asta», opera di S. E. Attilio Selva, offerta da Trieste al Foro Mussolini in Roma

La gratitudine delle Giovani Italiane

Dopo le parole del vicepodestà calorosamente applaudite dai presenti, il dott. Puerari porge al Gerarca a nome degli ufficiali dell'Opera Balilla di Trieste un simbolico graditissimo dono. Indi s'appressa la Giovane Italiana Ginevra Genuzzi che, porgendo a S. E. Ricci un omaggio di fiori, così esprime l'entusiasmo delle Giovani Fasciste di Trieste per la bella Casa che il Regime ha voluto offrire loro:

«L'aspirazione più viva delle Giovani Italiane di Trieste, ha oggi il suo coronamento con questa solenne manifestazione: s'inaugura la nostra Casa, fucina di fierezza e di gentilezza, tempio di fede e palestra di ogni educazione.

Le ore che trascorreremo in questo maestoso edificio, che domina la bellezza del nostro golfo, saranno ore di letizia e di gioia intensa, poichè in noi vibreranno i sentimenti più alti della riconoscenza e dell'amore più sconfinato alla religione della Patria fascista. Tre mesi di lavori di restaurazione, ispirati a criteri moderni e pratici, hanno saputo offrire a noi Giovani Italiane questa Casa, che, nel suo arredamento, nella sobrietà decorativa e nel concetto educativo a cui dovrà servire, rappresenta un gioiello del genere. Qui noi completeremo, secondo l'etica fascista, l'educazione che la famiglia e la scuola vanno formando in noi, e attraverso i benefici fisici e morali, istruttivi ed educativi che ritrarremo, potremo meglio imparare ad amare, con tutta la nostra sensibilità di donne, la Patria ed il Duce che, domani più che mai, potrà contare sull'illimitata devozione delle mamme italiane. Dalla Casa della Giovane Italiana, vogliamo uscire preparate a santificare nella vita, la missione affidataci da Dio e dalla Patria, e solo così saremo le mamme capaci a tener desto il fuoco dei focolari, simboli della Famiglia, preparate ad ogni sacrificio, capaci di affrontare con la serenità dei forti ogni lotta, ogni battaglia, che la vita riserva a chi ha votato l'esistenza per la grande Causa.

All'Eccellenza Vostra che ci guida attraverso ogni difficoltà, che ci educa al bene e che ci rende degne delle grandi mète, noi porgiamo il nostro più vivo ringraziamento, grate anche per aver voluto solennizzare con la Sua presenza e con l'intervento di tutti i presidenti provinciali d'Italia questa significativa manifestazione. Esprimiamo poi a nome dell'Opera Balilla, a cui siamo orgogliose di appartenere, la nostra più viva gratitudine al Comune di Trieste, che così munificamente ha contribuito alla realizzazione di questa importantissima Opera.

Camerate, entrando nella Casa a noi destinata, lanciamo alto il grido della nostra fede e della nostra passione. Saluto al Duce. A noi!».

Alle parole della Giovane Italiana fa eco il formidabile «A noi!» delle compagne presenti.

Fervide parole del Presidente dell'O. B.

Indi ha pronunciato un breve discorso S. E. Ricci. Il Gerarca, dopo aver ringraziato il Comune di Trieste per l'atto di alta generosità che ha risolto con provvida iniziativa l'importante problema della gioventù femminile di Trieste, e dopo aver ringraziato il Prefetto per la sua parte di fede e di fatiche posta nella realizzazione dell'opera, ha esaltato il contributo dato dalla donna fascista al movimento della Rivoluzione, i servizi già resi al Regime ed ha precisato i compiti che spettano alle mamme delle future generazioni fasciste. «Grande merito della virtù dell'uomo, ha detto il Gerarca, è dovuto alla virtù della donna».

S. E. Ricci ha chiuso il suo breve, fervido discorso con il saluto al Duce, che ha suscitato un'entusiastica dimostrazione di fede.

Il Presidente dell'Opera Balilla ha proceduto indi all'atto simbolico della inaugurazione della Casa, consistente nello scoprimento della lapide murata all'ingresso e recante la seguente scritta:

«Questa Casa il Comune donò — all'Opera Balilla — perchè divenisse Scuola — di fasciste virtù — alle Giovani Italiane — madri future d'italica prole.»

La lapide e l'accesso alla Casa sono stati benedetti da padre Barbuiani cappellano della 298.a Legione Marinara.

La visita dei locali

Nella Casa testè inaugurata S. E. Ricci ha proceduto a una minuziosa visita interessandosi vivamente ed esprimendo ovunque oltre alla sua ammirazione l'elogio agli artefici della superba opera.

Il rinnovamento dell'edificio, su progetto dell'ing. Ghersiach, è stato effettuato con somma cura dal Genio Civile sotto la esperta, appassionata direzione dell'ing. cav. Colussi che, presente alla cerimonia di ieri, ha avuto l'elogio del Gerarca.



S. E. Ricci, accompagnato dalle autorità, passa in rassegna le forze giovanili

Il nuovo Carro Tespi Balilla

Alle 12.15, fra una rinnovata manifestazione d'entusiasmo, S. E. Ricci ha lasciato la Casa ed ha proceduto alla inaugurazione del nuovo Carro di Tespi Balilla. Il teatrino ambulante, sistemato in uno spiazzo dietro l'edificio, inizierà già domenica le sue rappresentazioni in provincia fermandosi a S. Elia e a Roditti.

Sul palcoscenico avevano preso posto i piccoli attori che si produssero cantando gli inni balillistici

Successivamente l'on. Ricci e le autorità si sono riuniti presso il Comune dove hanno concretato tutti gli accordi necessari per la sollecita costruzione della Casa del Balilla che sorgerà nel cuore della città accanto al monumento di Oberdan. Si sono poi conclusi i lavori del Convegno nazionale dei presidenti provinciali. Nel pomeriggio l'on. Ricci ha visitato con i presidenti la Mostra del Mare, quindi è partito per Gardone dove si svolgeranno in questi giorni le gare nazionali di canottaggio e di nuoto e tuffi per Avanguardisti.

Ieri, durante tutta la giornata, la nuova Casa della Giovane Italiana è stata visitata da una numerosa folla di cittadini, che sono rimasti veramente ammirati del bel palazzo, del parco e dei magnifici ambienti. La visita sarà permessa alla cittadinanza fino alla fine del mese corrente e anche quando saranno iniziati i corsi le mamme e le parenti potranno attendere le Giovani Italiane nel parco della Casa o nella sala di aspetto.

I presidenti dell'O. B. rendono omaggio a Oberdan e ai Caduti Fascisti

Nelle prime ore di ieri sono giunti da Fiume, ove avevano partecipato al Convegno nazionale, i presidenti dei novantadue Comitati provinciali dell'Opera Balilla.

Alle 10, in gruppo, i dirigenti si sono recati a rendere omaggio al posto del supplizio di Guglielmo Oberdan, ove con rito fascista è stata deposta una corona di alloro. Successivamente si sono recati a compiere uguale rito alla Casa del Fascio davanti alla lapide dei Caduti per la causa della Rivoluzione.

Alle 11 i presidenti hanno assistito all'inaugurazione della Casa della Giovane Italiana e alla sfilata dei reparti giovanili esprimendo ripetute volte la loro ammirazione per il perfetto e magnifico portamento delle giovani Camicie Nere del Comitato provinciale di Trieste.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Montebello. I G. F. sono comandati in divisa oggi 17 corr. alle 20, in sede, via Lamarmora 26.

Fascio di S. Giovanni. I G. F. sono comandati in divisa per sabato 18 alle 20.30 in sede, C. R. F. «Quis Contra Nos?». Gli sprovvisti di divisa si presentino in borghese.

Decessi. E' stata portata all'estrema dimora, l'altro giorno, la spoglia del signor Rodolfo Exner, soggiaciuto dopo lunga malattia. Lo scomparso era ben noto e apprezzato negli ambienti commerciali per la fervida attività svolta per lunghi anni nella ditta da lui fondata nel 1875. Nel 1911 Rodolfo Exner si era ritirato dalla vita degli affari, facendo cessione della sua ditta al nipote cav. Ferdinando Schoss, il quale da allora ha continuato in modo mirabile l'attività esplicata dallo zio. Alle famiglie che portano il lutto per la irreparabile perdita esprimiamo le nostre più vive condoglianze.

— E' morto ieri, dopo lunghe sofferenze il signor Lodovico Matosel. Strenuo e attivo milite del partito liberale, Lodovico Matosel allo scoppio della Guerra, fu internato dall'Austria, mentre un figlio, l'avv. Matosel-Loriani combattè volontario nell'Esercito italiano. Il defunto fu anche apprezzato musicista e tra i pianisti più ricercati della città. Era noto nei circoli commerciali nella sua qualità di procuratore di una importante ditta cittadina. Come fu cittadino e patriota, fu anche marito e padre esemplare e lascia la sua fida compagna signora Antonietta Ghersel, con la quale due anni or sono celebrò le nozze d'oro, e i figli nel più profondo dolore. A questi congiunti, e particolarmente al primo capitano avv. Matosel-Loriani, esprimiamo le condoglianze più sentite.

La gita settimanale a Venezia

con le navi del Lloyd Triestino

Com'era prevedibile, anche la gita a Venezia della scorsa settimana ha avuto il successo che tale indovinata iniziativa si merita e ha lasciato il migliore ricordo in tutti i partecipanti. La terza gita, la cui riuscita si annunzia fin d'ora lusinghiera, verrà effettuata con altri due bei piroscafi: l'«Ausonia», in partenza dalla Stazione Marittima domani 18 corrente alle 10.30 e l'«Helouan» che partirà da Venezia domenica 19, alle 17. I prezzi della gita (vitto a bordo compreso) rimangono invariati: I classe lire 70, II classe lire 50, classe turistica lire 35; anche per questa gita è facoltativo l'acquisto dei buoni a modico prezzo per la pensione completa a Venezia.

Altre gite verranno effettuate ancora con la motonave «Calitea» il 25 p. v., l'8 ed il 22 settembre, il 6 ed il 20 ottobre e con il piroscafo «Ausonia» l'1, il 15, il 29 settembre e il 13 e il 27 ottobre, ambedue in partenza da Trieste; mentre per il ritorno i gitanti s'imbarcheranno sui piroscafi «Adria», «Helouan» e «Vienna». I biglietti si prenotano all'Ufficio Passeggeri del Lloyd Triestino, piazza Unità e presso gli Uffici Viaggi.

STATO CIVILE DI TRIESTE

15 e 16 agosto 1934 - XII

Nati vivi	13
maschi 4, femmine 9.	
Nati morti	1
Morti	10
Matrimoni	18

Assemblea dei Granatieri

Questa sera alle ore 21, in sede, nella Casa del Combattente, avrà luogo la annunciata assemblea generale dei granatieri, per discutere e preordinare le prossime manifestazioni in provincia. La presidenza rivolge un caldo appello a tutti i camerati di voler intervenire numerosi.

Grande tombola a S. Giacomo

Domenica prossima 19 corr., alle 18, avrà luogo sul vasto piazzale di S. Giacomo un pubblico giuoco di tombola organizzato dal Dopolavoro rionale «A. Olivares». Le cartelle poste in vendita al prezzo unitario di lire una, concorrono a cinque vincite per un totale di lire 2400. Un complesso bandistico rallegrerà il giuoco.

Avanguardisti sotto la tenda

(Carlo Tigoli) *Da poco è suonato il silenzio al campo degli Avanguardisti. Dalle tende chiuse l'indefinibile parlottare, che precede il riposo, viene ancora a fondersi con l'ampio respiro della brezza carsica che fa rabbrividire le chiome degli alberi. I coni color di terra delle tende, segnati dall'obliqua luce di un fanale da campo, sembrano cammelli accovacciati fra i tronchi del bosco.*

Davanti al portale di entrata, proprio sul tetto della garetta dipinta di vivacissimo rosso, arde una lampada elettrica. Questa, e le risate che vengono da una villa non lontana, sono gli unici segni del paese vicino. Per il resto par di essere in una landa lontana, presidiata da questi cento ragazzi. Il Carso favorisce queste fantastiche illusioni con questi suoi orizzonti inquieti e l'ondeggiar insidioso di sassi e il dilagare di boschi e l'improvviso sprofondarsi della terra entro scure doline... veri asterischi per libri di avventure.

Ma qui non siamo ad un gioco. Siamo in un accampamento vero e proprio, dove la terra è giaciglio, dove le armi mostrano, alle rastrelliere, la loro lucentezza, dove le sentinelle non scherzano se tentate di rompere la consegna. Gli italiani non hanno bisogno di aver vent'anni per essere soldati. Lo sono a dieci, a quindici, a diciotto. Sempre.

Soldati sul serio

Ecco un esempio: lo dà questo campo di Avanguardisti che l'Opera Balilla di Trieste ha organizzato ad Opicina. Tutte le Legioni a turno hanno mandato quassù le proprie centurie non a passare una settimana di campagna, ma a mantenere il corpo e lo spirito svegli, a imparare a conoscere il giusto peso del moschetto, a gustare la dolcezza del riposo dopo una giornata di fatica, a far l'abitudine ai segnali di tromba e a non trovare, al mattino, la mamma che porta il caffè.

L'Opera Balilla non poteva fare cosa più grata alla gioventù. E' stato con uno slancio di entusiasmo che tutti i ragazzi hanno voluto partecipare al campeggio. Tutti, studenti e operai, grandi e piccoli. Per questi ultimi, poi, non andare all'accantonamento — i Moschettieri sono accantonati alla Casa Balilla di Opicina — era considerato come un vero e grosso castigo. Così la grande massa di Avanguardisti triestini ha presenziato al campeggio, i cui effetti nel campo dell'educazione fisica e premilitare, sono stati giustamente apprezzati da quante autorità civili e militari lo hanno visitato.

Il programma delle esercitazioni, stabilito per questi campi, risponde pienamente a quelle che sono le direttive che l'on. Ricci ha tracciato prima che si iniziassero le vacanze. Nulla di statico, di vita comoda, di inutili riposi. Qui la giovane Camicia Nera che vive, in sanità fisica e morale, a diretto contatto della natura, incomincia a sentire il pieno valore della disciplina e dei doveri che regoleranno la sua vita futura. Qui il ragazzo diventa soldato, e quando è soldato è uomo.

Scuola e officina

Un giro per il campo è il modo migliore per veder da vicino la loro vita. Quando entriamo, la sentinella che è all'entrata del campo mette la testa tra l'apertura di due teli da tenda. Si sente appena il rimestio della paglia e, senza una parola, senza un richiamo più forte, i sei uomini di guardia sono fuori, in perfetta tenuta, armi e giberne a posto. Il comandante del campo autorizza l'entrata. La consegna è severa e senza il suo permesso nessuno varcherebbe il recinto.

La guardia è composta di quattro studenti e due operai; uno di questi è fonditore, l'altro tornitore. I loro giorni di permesso li passano in mezzo ai camerati faticando, forse, più di quando sono all'officina, ma sul loro viso è segnata la fierezza e la contentezza che vengono dalla soddisfazione della nuova prova compiuta.

Il comando e il deposito delle armi hanno trovato posto in un edificio. Andiamo a vedere.

— Chi va là?

Le parole sono accompagnate da un grazioso inchino di un moschetto armato di baionetta. E' inutile spiegare alla sentinella. Non risponderebbe. Solo il capoposto sa la parola che ci apre la strada dell'armeria. La lanterna riga, con i suoi raggi, le canne di acciaio brunito delle mitragliatrici leggere che, come serpenti, alzano la bocca nera verso il visitatore. Nelle rastrelliere i moschetti mostrano la cura amorosa con la quale sono tenuti. Lucide le parti in metallo, lustro il calcio, tutte riflessi le cinghie; qui si può imparare l'arte di conservare le armi, pregio grandissimo per un soldato.

Mitraglie e moschetti

Durante la giornata hanno fatto numerose esercitazioni con le mitragliatrici e con i moschetti, hanno svolto una tattica e hanno raccolto una bella dose di chilometri. Ad assistere alle manovre con le armi, al montaggio e allo smontaggio delle mitragliatrici, al servizio intorno all'arma, alla disciplina che regna durante tutta l'esercitazione si ha proprio l'impressione di trovarsi di fronte ad un complesso di specialisti. Se non fossero i sereni volti imberbi a rivelarne l'età si potrebbe senza pericolo di smentite crederli dei soldatoni a fine di ferma. I loro movimenti leggeri ed eleganti denotano la intelligenza che li guida; gli accorgimenti per l'impiego delle armi rivelano prontezza, amore e praticità come solo i veterani possono avere; ogni loro atto è caratterizzato dall'entusiasmo e dal fervore che fanno bella ogni azione della giovinezza.

Sogni...

Quando si esce dall'armeria il campo è immerso nel silenzio. Due o tre lanterne accese tra gli alberi sono l'unico segno di vita. Davanti al comando leggiamo gli ordini di servizio: le disposizioni sulle quali si impernia tutta la vita del campo. Ufficiale di picchetto, servizio di guardia, sentinelle, servizi di rifornimento, tutto è puntualmente stabilito; ogni atto trova la sua spiegazione su queste poche carte.

Con la guida della lanterna che stampa il suo raggio giallo sulla terra calpestata, continuiamo il nostro giro. Un manipolo qua, un manipolo là, le tende, al riparo degli alberi, ospitano cento giovani immersi nel più placido sonno. Scostiamo un telo, un rapido raggio di lanterna sfiora i visi sereni; quello di un ragazzino — sembra più piccolo degli altri — sorride come se sognasse. No, mamma, non sogna di te, sogna di essere al campo, di imbracciare il moschetto, sogna di onorare la sua piccola camicia nera.

Chissà quante esclamazioni di meraviglia, di preoccupazione, di affettuosità se li vedessero le loro mamme in queste positure di «uomini d'arme» in riposo, fianco contro fianco, con la testa sul tascapane, tutti i piedi allineati e, sui volti, la pacata tranquillità di chi ha faticato e non ha gravi pensieri sull'anima. Infreddature? Influenze? Sono tutte cose che si prendono in città, non sotto la tenda, neppure quando piove e il compagno imprudente ha sfiorato la tela, dove ora goccia l'acqua col ritmo di un pendolo.

Chi va là?

Andiamo verso il fondo, là dove il campo par immergersi nell'oscurità, e le tende si profilano appena al lieve chiarore di una lanterna, appesa tra i rami di una quercia. Il ricamo delle foglie offre uno schermo fantastico alla luce che si diffonde a chiazze, a strisce, a macchie sull'erba, sulle tende, sulla figura dell'uomo di guardia.

— Chi va là?

La punta della baionetta ha un lampo. Abbiamo detto: qui non si scherza. Da una tenda all'altra si alza un parlottar curioso. Qualcuno era sveglio, ha svegliato il camerata e ora si scambiano supposizioni: «Chi sarà?». «Cosa succede?». «Hai sentito l'allarme della sentinella?».

— Silenzio!

L'ordine del comandante taglia netto nelle discussioni. Ci si può immaginare quattro occhi che si cercano nella oscurità della tenda e ammiccano insoddisfatti finchè i passi si allontanano e ogni rumore svanisce, tranne quello della brezza che scompiglia le foglie degli alberi. Ma questi pochi minuti basteranno per riaddormentarli.

— Da questa parte, la cucina.

Cure particolari sono state poste all'organizzazione e al funzionamento della cucina. La presidenza provinciale ha scelto un cuoco esperto, ha stabilito le vivande e quanto era necessario al buon andamento del rancio. Niente infatti manca ai ragazzi, che mangiano abbondantemente e generi adatti alla vita che conducono.

Duce!

Nell'immediata vicinanza dell'attendamento c'è il campo ginnastico dove gli Avanguardisti si preparano per il concorso «Dux». Salti in alto, salti in lungo, passo di marcia, passo di parata...tanto per citare alcuni esercizi dei numerosi stabiliti dal programma.

Ma prima della ginnastica, prima del rancio, prima di ogni altra attività, i cento giovani si lavano, a torso nudo, sotto i rubinetti che sono stati appositamente installati nel recinto del campo. Spettacolo pieno di vivacità questo e di gaudiosa bellezza, specie quando c'è il sole che illumina schiene, teste, spalle e segna, sulla bruna lucentezza della pelle, il gioco dei muscoli e la salda eleganza dello scheletro.

Poi la centuria in armi saluta la bandiera e lancia il suo grido di devozione al Duce. Con questo grido ha inizio e si chiude la giornata dell'Avanguardista al campo.

Disegni di Giorda

Gita di agricoltori alle malghe carniche

Allo scopo di svolgere una efficace propaganda a favore dell'alpeggio dei giovani bovini da riproduzione, la Cattedra Ambulante di Agricoltura per la provincia di Trieste, indice per domenica 19 agosto una gita di istruzione sulle malghe di Malins, Festons e Rioda (Val Pesarina-Carnia) dove monticano numerosi torelli, vitelle e puledri della provincia di Udine, insieme a un gruppo di 30 vitelle di razza pezzata che costituisce il primo esperimento del genere effettuato dai nostri agricoltori ad iniziativa e con il sussidio della Cattedra.

Il trasporto dei gitanti sarà effettuato con autocorriere che partiranno: alle ore 3 da Trieste presso la sede della Cattedra (via Geppa 21), alle 3.30 da Ronchi presso l'Amministrazione cav. De Dottori, alle 3.40 da Pieris (bivio).

Il ritorno avrà luogo in serata. La spesa complessiva di viaggio a carico del gitante sarà di lire 15 per persona, che dovranno essere versate al momento della partenza. Le adesioni dovranno pervenire alla Cattedra Ambulante di Agricoltura entro sabato 18 corr. alle ore 12. Ognuno dovrà provvedersi della colazione al sacco. Il percorso a piedi, su mulattiera, sarà di circa 2 ore di cammino attraverso il bosco.

Campeggio Val Trenta. Domenica alle 5 dai Portici partenza soci campeggianti. Iscrizioni per i posti liberi del turno dal 19 al 26 presso Dopolavoro rionali e al Dopolavoro provinciale, lire 80.

La grande festa campestre del Dopolavoro Cooperative Operaie

Il comitato feste lavora alacremente acciocchè la grande festa campestre che si terrà nel giardino della Trattoria Vittoria di Santa Maria Maddalena sup. n. 700, domenica prossima, abbia il suo migliore successo. Ricca di attrazioni la festa comprenderà un ballo all'aperto con scelto giazzo e diversi giochi divertenti: pesca miracolosa ecc., gare umoristiche con premi ed una corsa nei sacchi. I locali e il giardino saranno artisticamente illuminati ed addobbati.

Durante la festa, che si inizierà alle 17, il coro del Dopolavoro «Acegat», che gentilmente si presta, si produrrà sotto la direzione del maestro Occini in un attraente programma. Il coro sociale, giovanissimo, canterà alcune canzoni.

Per gli sportivi vi saranno diverse gare: torneo di tiro alla fune, corsa podistica m. 4500 (Coppa Montebello), partita di bocce, partita di palla a volo. Funzionerà un ricco servizio di buffet a prezzi normali. Ingresso lire una.

La gita a Isola del Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Il Dopolavoro Poligrafico «Morara-Sassi organizza per domani sabato una gita per mare alla volta di Isola. La partenza avverrà dalla Riva Mandracchio (Palazzo del Lloyd) col motoscafo «Aquila», alle 20.30. Da Isola si partirà alle 24. Quota di partecipazione lire 2.50 indistintamente. Soci e simpatizzanti possono iscriversi entro oggi in sede, via Mazzini 30 (tel. 57-23).

Il collaudo al Porto Duca d'Aosta degli «scaricatori» meccanici di cereali

Ieri ha avuto luogo il collaudo degli impianti meccanici dei Magazzini Generali per la caricazione e scaricazione dei cereali, impianti che formano parte dell'attrezzatura del Deposito cereali del porto, attualmente in costruzione alla radice del Molo VI, nel porto Duca d'Aosta. Grazie a questi nuovi mezzi meccanici sarà possibile fin d'ora di compiere alcune delle operazioni portuali, come il trasbordo da natante a vagone e viceversa, dei cereali in arrivo ed in partenza via mare, colla maggiore celerità consentita dal metodo di aspirazione elettrica in confronto agli abituali sistemi di sollevamento e di trasbordo a mezzo di gru e di benne.

Gli «scaricatori» ieri collaudati sono due piccoli edifici d'acciaio a quattro piani, eretti su di una incastellatura che scorre su rotaie lungo la riva, di un'altezza complessiva di 22 metri sul livello della banchina. Ognuno è munito di due elevatori della capacità di 100 tonnellate-ora, cui fanno capo due tubi di aspirazione dal lato mare e due dal lato terra per le operazioni di scarico rispettivamente sul natante e sul vagone. Le operazioni di carico si svolgono colla sola forza di gravità, per caduta dall'alto del caricatore, attraverso tubi separati.

Il collaudo si è svolto con operazioni a ciclo completo di scaricazione e di caricazione contemporanea a bordo di una stessa maona, ormeggiata alla banchina con un centinaio di tonnellate di granone. I tubi aspiratori flessibili si immergevano nella massa gialla del carico e colla semplice pressione di un bottone il potente meccanismo si poneva in moto. In meno di sessanta secondi si produceva il vuoto nelle condutture aspiratrici e l'elevazione del carico attraverso i tubi calati a piombo sulla maona veniva segnalata dal risucchio scavato nella massa del carico intorno all'estremità nascosta delle condutture. Ancora trenta secondi ed il ciclo di elevazione e di caduta attraverso lo «scaricatore» era compiuta. Ed il granone ricadeva nella maona attraverso il tubo di carico, colla stessa velocità con cui era aspirato.

Nei vari piani dello «scaricatore» si compiono intanto le varie operazioni cui il meccanismo è destinato: la separazione del grano dalla polvere e dall'aria nell'interno del «Ciclone», la sollevazione all'altezza massima, la pesatura nelle bilancie meccaniche, la caduta nei tubi di caricazione. Il controllo del funzionamento delle bilancie automatiche mediante una bilancia a sospensione comune si compie fulmineamente. Cinque secondi, e quattrocento chili di granone cadono nel cassone della bilancia. Il peso è matematicamente esatto. Si apre il fondo del cassone ed il granoturco riprende il suo cammino sui nastri trasportatori che lo recano ai tubi di carico.

L'imponente costruzione metallica vibra al rotar dei motori ed agli scatti sonori delle bilance meccaniche. Scorriamo con occhio incompetente e curioso le cifre che danno i risultati del collaudo: 127 tonnellate ora. Il massimo dell'efficienza prevista dai costruttori, centoventicinque tonnellate, è stato superato. La media del rendimento, che varia a seconda della qualità e della disposizione del carico e delle condizioni atmosferiche, è di ... to tonnellate-ora per «scaricatore».

Ciò significa che, con due scaricatori in funzione, un carico normale di una nave da carico transoceanica — circa cinquemila tonnellate — potrà essere sbarcato in tre turni di otto ore ciascuno, cioè in ventiquattro ore di lavoro complessive. Nel tempo stesso la merce potrà essere depurata dalla polvere, pesata con esattezza assoluta e caricata alla rinfusa nei gavoni sulla banchina, pronti per la partenza. Colla messa in opera di questi mezzi meccanici modernissimi, le operazioni di carico e scarico dei cereali saranno grandemente abbreviate, rispetto a quelle eseguite con altri mezzi di sollevamento, con vantaggio economico considerevole, tanto per l'esercizio della nave quanto per il traffico dei cereali attraverso il nostro porto.

ASTERISCHI

Onorificenze

Apprendiamo con piacere che il signor Giuseppe Roseni, ispettore principale di Dogana e controllore della Cassa Depositi, è stato, in occasione del chiesto suo collocamento a riposo, nominato cavaliere della Corona d'Italia. Al vecchio irredentista le migliori felicitazioni.

A Valbruna col «Dip». Domani, sabato, alle 19.30 partirà dalla sede, via Fabriani 6, anzichè domenica 19 alle ..., l'automezzo diretto a Valbruna che porterà i campeggianti del VII turno e i gitanti.

Radio Gruppo Nord

Programma del 17 agosto 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario e lista delle vivande. — 12.30: Musica varia. — 12.30: Dischi. — Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.30-13.45: Dischi. — 16.45: Cantuccio dei bambini. — 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Ina Bernelli e del tenore Carlo ...zoni. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio ...sagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 21-15: Discorso di Hitler trasmesso da tutte le stazioni italiane in collegamento con quelle tedesche. — 21.30: **Concerto sinfonico di musiche sincopate** diretto dal m.o Petralia. Dopo il concerto: Dischi.

TEATRI E CONCERTI

L'odierno spettacolo del Carro di Tespi "Lohengrin" in Piazza Oberdan

Questa sera alle 21 precise, nel teatro all'aperto del Carro di Tespi drammatico, avrà luogo in piazza G. Oberdan l'attesa rappresentazione della commedia di Aldo De Benedetti «Lohengrin», novità in tre atti.

L'interesse vivissimo e la curiosità del pubblico per questo primo spettacolo del Carro di Tespi a Trieste, sono bene giustificati dall'eco degli innumerevoli consensi di critica e di pubblico conseguiti dal caratteristico teatro all'aperto del Dopolavoro nel suo lungo pellegrinaggio attraverso tutte le regioni d'Italia.

L'area ove si svolgerà l'interessante spettacolo è stata allestita in modo veramente elegante ed appropriato al carattere dell'importante avvenimento artistico. Al pubblico sono garantiti tutti i posti a sedere, è stato inoltre predisposto un completo noleggio di cuscini al modico prezzo di lire 1 per la maggior comodità degli spettatori.

I pochi biglietti ancora disponibili per questa rappresentazione e per quella di domani sera per la commedia «Equatore», si possono acquistare nelle ore d'ufficio presso il Dopolavoro provinciale in via Mazzini 32, e presso la Biglietteria centrale di piazza Verdi e via Gatteri.

In occasione delle rappresentazioni straordinarie del Carro di Tespi, per i giorni 17 e 18 corrente, il «Raci» organizza un autoposteggio gratuito per i soci ed a pagamento per i non soci. L'autoposteggio verrà collocato al Foro Ulpiano di fronte al Palazzo di Giustizia, con entrata dalle vie Fabio Severo e Coroneo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Carro di Tespi drammatico. Piazza Oberdan. 21: «Lohengrin» di C. de Benedetti.

Cinematografi:

Excelsior. 17: «F. P. 1 non risponde», il colosso Ufa 1934. L. 1, 2, 3. Domani «Femmine del mare».
Fenice. 17.15: «Orgoglio della Terza Compagnia» e Comp. Cecchelin: Grande spettacolo di gala «Sior Nini boteghèr».
Italia. 16: «Melodie della vita» gr. successo con Irene Dunne e Riccardo Cortez. L. 1.
Regina. 16: Serata d'onore dell'emerito cantante concittadino Vittorio Toso. Sullo schermo «Partita d'amore» con Madge Evans e Ramon Novarro. Enorme succ.!
Impero. 16: «Il mio amico milionario», avventura d'amore con H. Thimig.
Reale. 16: «Io di giorno e tu di notte» con Kathe von Nagy e Willy Fritsch. Musica deliziosa. Il più allegro film tedesco.
Garibaldi. 16: «Il sogno», dal romanzo di E. Zola. Un avvenimento cinematografico.
Massimo. 16.30: «La pericolosa partita» con Fay Wray. Il brivido della caccia all'uomo. Imminente: «Angeli senza paradiso».
Novo Cine. 16: «Il gorilla del dottor Miracolo» impressionante film parl. ital. L. 1.
Armonia. 16.30: «Amanti folli», M. Schneider. Varietà, successo Comp. De Rosè.
Odeon. 16: «La provincialina», successo con Springher, Viarisio, Rina Franchetti, Melnati e Pavanelli.
Aurora. 16: «Quo Vadis?» con R. de Liguoro, E. Jannings. Nuovo programma di Fosco e Beby con Lucy Mary.
Popolo (estivo). 18: «L'ospite inatteso». Proibito ai minori. Topolino.
Belvedere. 16: «Prigioniero del Riff» con Tom Mix col suo «Tony».
Royal. 16: «Il romanzo di Elena Nill» grandioso dramma con Costance Bennett.
Vulcania (Montebello) all'aperto. 20: «Infedele», il capolavoro di Ronald Colman e Kay Francis, drammatico e fortemente passionale. In chiusa Topolino.
Roma (all'aperto). 20: «Passione di Principe», il bellissimo film con le più belle canzoni, interpreti Conchita Montenegro e José Mojica. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. Ore 20.30: «Zente refada», commedia in 3 atti di G. Gallina.

I cinque anni della "Triestinissima" di Angelo Cecchelin

Cinque anni di vita, per un mortale, non sono molti: un lustro fa presto a passare, e così un secondo e altri ancora. Ma per una Compagnia comica un lustro è davvero gran cosa: prima fra tutte una festa. Ecco perchè Angelo Cecchelin e i suoi fedeli collaboratori hanno voluto festeggiare con uno spettacolo di gala, i primi cinque anni di intensa vita di palcoscenico della «Triestinissima», la gaia, allegra e brillante Compagnia che non ha mai sofferto le noie o le paure di uno scioglimento. Affiatati come pochi, gli attori di Angelo Cecchelin formano, una fra le più simpatiche famiglie di amici che agiscono oggi con sempre rinnovato successo sui palcoscenici italiani.

Agli spettacoli di ieri, offerti, appunto, in occasione di questo primo quinquennio di attività della Compagnia comica dialettale di Angelo Cecchelin, il pubblico è accorso in gran folla per applaudire il suo beniamino e i suoi apprezzatissimi attori. La «Triestinissima» ha offerto uno spettacolo vario e attraente che gli spettatori hanno accolto con risate senza fine e con applausi calorosissimi.

«Sior Nini boteghèr» la spassosa e ridanciana commedia dello stesso Cecchelin, che svolge un soggettino romantico ed amoroso ad un tempo, ma pieno di buffe ed esilaranti trovate, ha divertito ed ha fatto ridere fino alle lagrime. Applausi senza fine sono andati ad Angelo Cecchelin, alla deliziosa Jole Silvani, all'apprezzato Menotti Fulvio e agli altri bravissimi interpreti. La seconda parte del programma che comprendeva alcuni numeri di varietà, è stata accolta con pari festosità. Molto applaudite sono state «Sogni miei» una delicata canzone-valzer di Vatta-Campanini, ultimo grande successo della Casa Fabbri, eseguita con impareggiabile arte interpretativa dalla Silvani, «L'autentico amor», canzone patetica e «Modernismo», macchietta novecentista eseguita con brio indiavolato da Cecchelin; «Danze vecchie e nomi nuovi», duetto sceneggiato in un suggestivo quadro di Venezia, eseguito da Silvani-Fulvio; «La donna crisi», canzone grottesca e gustosa eseguita da Cecchelin; «La bora e il campanon», canzone triestina di Damiani-Ballig premiata in un concorso del *Marameo*, eseguita da Jole Silvani e da tutta la Compagnia, la quale, alla fine dello spettacolo, ha dovuto presentarsi varie volte alla ribalta.

Gli spettacoli al Teatro del Giardino

L'arte di Cesco Baseggio è riuscita iersera a dare al personaggio principale della bella commedia di Gino Rocca «Se no i xe mati no li volemo», un'accento di dolorosa umanità e di accorato dolore, nell'animo degli spettatori. Degni collaboratori del comm. Cesco Baseggio, sono stati la vivace e intelligente Bice Parisi, attrice personalissima e sensibile, il buon Lodovici, giovane di sicuro avvenire, la deliziosa Cappellini, e tutti gli altri, ai quali il pubblico ha tributato calorosissimi applausi per la loro efficace interpretazione.

Questa sera la Compagnia darà al Teatro del Giardino Pubblico un'altra divertente commedia del suo vasto repertorio: «Zente refada», tre atti di Giacinto Gallina.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

L'AMMAINA BANDIERA ALLA MOSTRA DEL MARE

La magnifica iniziativa del Giugno Triestino

si conclude con una brillante festa marinara

stosamente incominciato, brillante- te durato per quasi tre mesi, il no Triestino non poteva chiudersi una manifestazione più riuscita di a di ieri sera.

Mostra del Mare ha chiuso ieri i battenti e si può dire che è stato un senso di rammarico che è stata tata, ieri sera al tramonto, la ban- che veniva ammainata dall'albe- lla nave eretto dinanzi al Palazzo Stazione Marittima. Il Giugno stino è finito con una festa di sfol- te bellezza che ha dato a tutti i dini un quadro di ineguagliabile dore.

è oggi in tutti un solo desiderio: o che il Giugno Triestino possa ri- dere ogni anno la bella tradizione, ando le sue iniziative e le sue ma- azioni e soprattutto continuando iluppare la Mostra del Mare.

Comitato del Giugno Triestino, do- aver creato la grande Mostra che ivelato la profonda importanza del- vigazione e del mare per l'emporio rieste, ha rivelato ieri sera con la nifica festa tutta la superba bellez- el nostro golfo e ha dato alla citta- nza l'incantevole visione della fe- notturna marinara, che rimarrà im- a nel ricordo di quanti vi hanno o parte.

L'ultimo giorno della Mostra

ultima giornata della Mostra del e è stata contrassegnata da una sa affluenza di visitatori. Dal- ime ore della mattina a tarda sera ostra è stata visitata da migliaia ersone, che non l'avevano ancora e da moltissime altre che ritorna- a vederla ancora una volta.

sciando le sue belle sale, che du- ottantadue giorni sono state ani- ogni giorno di una vivacissima ogni visitatore sembrava salutare ostra del Mare con un po' di rim- to.

lle prime ore del pomeriggio, ac- pagnato dall'on. Cobolli Gigli, pre- te del Giugno Triestino, visitò la ra del Mare S. E. l'on. Ricci, pre- te dell'Opera Balilla, che s'interes- ivamente della bella esposizione, rmandosi a lungo nelle varie sezio- della Mostra e chiedendo frequenti azioni. Dinanzi al Sacrario di Na- o Sauro, nel cui interno prestavano izio d'onore due marinaretti della a Legione «Enrico Toti», S. E. i sostò in pensoso raccoglimento, tando romanamente. Uno dei pic- marinai della Legione dell'Opera illa recava sul petto la medaglia rgento al valor militare del padre morto combattendo.

visita di S. E. Ricci si protrasse oltre un'ora e prima di lasciare la ione Marittima, il Gerarca, ch'era mpagnato dal presidente del Comi- provinciale dell'O. B. comm. dott. rari, volle esprimere all'on. Cobolli la propria ammirazione per l'ot- sistemazione, la geniale ideazione llestimento della Mostra del Mare. l pomeriggio continuò la visita Mostra; mentre negli uffici della eteria ferveva il lavoro per la pre- azione della festa notturna. Centi- di proprietari di barche e di rap- sentanti di società sportive nautiche ano aderito alla sfilata delle imbar- oni e provvedevano al ritiro dei ioncini alla veneziana e ai fuochi engala che il Comitato del Giugno stino aveva messo loro a disposizio- gratuitamente.

ure molti forestieri si presentarono la vidimazione dei biglietti ferro- i con la riduzione del 70 per cento il Giugno Triestino.

Le autorità al rito suggestivo

lle 19, mentre il sole volgeva al de- e il cielo ad occidente si colorava uci di porpora che si riflettevano calme acque del mare, incominciar- ad arrivare le autorità alla radice molo dei Bersaglieri per assistere cerimonia dell'«ammaina bandiera», la quale la Mostra del Mare veniva sa, come con un'analoga cerimonia alza bandiera» era stata inaugura- lennemente il 27 maggio u. s. alla sta presenza delle LL. AA. RR. i i d'Aosta e di Genova, di S. E. cono, rappresentante il Governo e on. Morigi, in rappresentanza del tito.

n manipolo di militi della terza Le- della Milizia Portuaria si allineò base del molo, chiudendo l'accesso pubblico che s'accalcò subito dietro cordone nell'attesa della cerimonia. i cordoni di carabinieri vennero te- ccanto alla palazzina della R. Do- formando uno spazio sgombro at- o al grande albero di nave eretto la Mostra del Mare.

ntanto giungeva un plotone di sol- del 10.o Reggimento d'artiglieria, omando di un ufficiale e si schie- fronte verso l'albero. Per tutta la ta della Mostra del Mare reparti Esercito si erano alternati alle ani Camicie Nere dell'Opera Balilla il servizio d'onore al Sacrario di rio Sauro e quindi una rappresen- della Divisione Militare del Ti- interveniva alla cerimonia della ura.

suono di marcie militari giunge- la banda della 298.a Legione Ma- dell'Opera Balilla e due centurie arinaretti che si allinearono accan- soldati.

cevuti dall'on. Cobolli-Gigli, dal- miraglio S. E. conte M. Lovatel- residente della Mostra del Mare, comm. Pototschnig, vicepresidente Giugno Triestino, dal cav. Stre- rag. cav. Poillucci, arrivavano le rità: S. E. il Prefetto avv. Tien- S. E. il Comandante del Corpo mata Generale Pirzio Biroli, S. E. ri, Primo Presidente della Corte pello, S. E. il Generale Castagno- S. E. il Generale Piccione, il cav. avv. Gefter Wondrich, Vicesegreta- federale, il Vicepodestà gr. uff. Ca- il comm. dott. Puerari, presiden- Comitato provinciale dell'O. B., onnello Ascoli, comandante del il colonnello de Romanis, coman- la Legione dei Carabinieri, il co- llo Castratis, comandante la Le- della R. Guardia di Finanza, il dott. Battisti, capogabinetto di il Prefetto, il cav. dott. Tersi, Direzione dei Magazzini Gene- il cent. cav. Girelli, aiutante ore della V Legione ferroviaria Del Fiume», in rappresentanza console cav. Viti, e alcuni altri.

L'elogio del Prefetto

Verso le 19.20, dopo che la banda della Legione marinara dell'Opera Balilla ebbe eseguito alcune marcie, S. E. il Prefetto tenne il seguente discorso:

«Prima che questa bandiera venga ammainata, desidero rilevare il felice successo del Giugno Triestino di quest'anno e della Mostra del Mare, che si chiude dopo un lungo periodo durante il quale fu visitata da folle di cittadini e di forestieri.

Mi è gradito in questo momento esprimere all'on. Cobolli Gigli, presidente del Giugno Triestino, ed all'Ammiraglio Lovatelli, presidente della Mostra, i ringraziamenti più sentiti per la loro opera e per quella dei loro valorosi collaboratori. Mi rendo soprattutto interprete del nostro ringraziamento alla R. Marina, che con la partecipazione dei preziosi cimeli dell'Ufficio storico ha conferito alla Mostra più alta importanza e dignità.

La Mostra del Mare è riuscita perfettamente nel suo intento di presentare con molto interesse ed in sintesi quanto il mare e la navigazione sono stati, sono e saranno nelle fortune della nostra Trieste. Ma la Mostra di quest'anno racchiude in sè un altro significato; poichè ha mostrato ciò che dobbiamo fare negli anni futuri. Dal germe di questa prima Mostra abbiamo tratto l'ammaestramento per portare questa iniziativa triestina a più ampi sviluppi. Qui, sul vasto orizzonte del nostro golfo, la Mostra sorgerà ancora più grande più bella. Attorno ad essa possono gravitare molti interessi marinari e confluenti al mare, per Trieste e non solo per Trieste.

Ammainiamo la nostra bandiera. Ma quest'atto deve essere compiuto con il proposito di riprendere subito il lavoro per la preparazione dell'anno venturo e con la certezza che questa stessa bandiera, nel giugno dell'anno XIII, risalendo nel nostro cielo rivedrà più ampia, più significativa, più interessante la seconda Mostra del Mare».

Terminato il discorso di S. E. il Prefetto, la Banda intonò la Marcia Reale, mentre la bandiera veniva fatta lentamente scendere dal pennone. I soldati presentarono le armi e tutti gli astanti salutarono romanamente. Dal Molo dei Bersaglieri giunsero le detonazioni dei colpi di cannone della batteria della 198.a Legione dell'Opera Balilla, cui fece eco l'esplosione di un razzo lanciato dalla diga.

Terminata la breve cerimonia l'on. Cobolli-Gigli lanciò il grido di «Saluto al Re» e «Saluto al Duce», cui rispose l'«A noi» della folla.

Così ebbe fine la cerimonia dell'ammaina bandiera e con essa quella della chiusura della Mostra del Mare. Prima di abbandonare il Molo dei Bersaglieri tutte le autorità si congratularono nuovamente con l'on. Cobolli-Gigli e con S. E. Lovatelli.

La festa sul mare

Nella sera che scendeva intanto un movimento animatissimo di folla andò rapidamente formandosi verso le rive ed i moli. Pareva che tutta la città affluisse verso il mare. Dalle vie che conducono alla marina non si notava che un via vai continuo di persone in moto verso le rive.

Dalle 20 alle 21 tutta Trieste si riversò in piazza Unità e sulle rive del bacino San Giusto. Il Molo Audace era completamente gremito come un'immensa sala senza pareti e senza soffitto. Lo spettacolo della folla enorme, strabocchevole che portava un'ondata di gaia animazione al cospetto del golfo era veramente sorprendente.

Mai forse Trieste aveva visto prima d'allora un tale movimento di folle alle sue rive.

Cinquanta mila? Cento mila persone? Chi può dire quanti erano i cittadini che scesero ieri sera ad ammirare la bellissima festa notturna sul mare che si preannunciava splendidamente affascinante?

Arrivavano alla Mostra del Mare gli invitati e le automobili stentavano ad aprirsi un varco fra la calca della moltitudine. Squadre di vigili urbani regolavano il servizio d'ordine che si svolse perfettamente. Tutte le autorità erano presenti alla Mostra del Mare, ed impossibile è ricordare tutti i nomi degli intervenuti.

Verso le 21, favorita dal magnifico tempo rimessosi improvvisamente al sereno dopo le pioggie degli ultimi giorni, la festa del Mare incominciavasi con l'illuminazione dei lampioni alla veneziana stesi, come enormi collane di perle multicolori luminose, lungo il Molo dei Bersaglieri, le rive del Bacino San Giusto ed il Molo Audace.

La sfilata delle imbarcazioni

Dalla testata del Molo dei Bersaglieri s'iniziò quindi la sfilata delle imbarcazioni. Cento e cinquanta barche illuminate festosamente con lampioni alla veneziana e fuochi di bengala passarono in un fantasioso corteo, nelle acque del bacino San Giusto. Bande e cori riempivano la notte dei loro concenti, mentre in una suggestiva fantasmagoria di luci e di colori, di bandiere e di fuochi, di inni e di canzoni, s'accendeva la grande fontana luminosa nel centro del Bacino.

Alle 20.30 ebbe luogo il giuoco della tombola, il cui netto ricavato andrà devoluto all'Ente Opere Assistenziali del Partito.

Vinse la quaterna la R. Guardia di Finanza Oreste Barberini, la cinquina la casalinga Francesca Ballanza, abitante in via Leone Fortis 34, la prima tombola lo scolaro Adolfo Iost, abitante al n. 8 di piazza della Borsa e infine la seconda tombola il macellaio Umberto Madrigiani, abitante in via del Cisternone 15.

Per tutta la serata vivissima durò l'animazione della folla sulle rive e sui moli. Si danzava allegramente al Molo dei Bersaglieri su un apposito palco eretto all'aperto, contornato di festoni di sempreverde. Al Molo Audace suonava la banda dell'«Acegat», dinanzi alla Mostra del Mare suonava la banda cittadina. La banda ed il coro del Dopolavoro dei Cantieri avevano preso posto sul piroscafo «Diadora», la fanfara dei Bersaglieri dell'«Enrico Toti» lanciava le sue squillanti note dal barcone della Società Dalmatica. Indescrivibile il movimento della folla e l'impressione di gioia per il superbo successo della festa.

Lo spettacolo pirotecnico

Ultimato il giuoco della Tombola, ebbe subito inizio uno spettacolo pirotecnico che nessuno s'aspettava e che giunse tanto più gradito. Ci voleva proprio il magnifico incendio di miriadi di luci iridescenti sullo sfondo nero del cielo e del mare per coronare degnamente la straordinaria festa di chiusura della Mostra del Mare e del Giugno Triestino.

Per quasi mezz'ora il cielo fu assalito e bombardato, rischiarato e colorato da centinaia di razzi e fuochi che crearono una successione di visioni incantevoli. Lo spettacolo pirotecnico effettuato dallo Stabilimento Giorgomilla riuscì degno di altissimo elogio. La vecchia ditta triestina specializzata in tale genere di produzione seppe preparare uno spettacolo che rimarrà impresso nel ricordo della cittadinanza. Pioggie di stelle dai mille colori, lampeggiamenti di luci violente e improvvisi squarci di folgoreggianti masse di fuochi, un tambureggiare sordo di bombe nell'aria, detonazioni ed esplosioni di scintille, rapidi passaggi di scie d'oro seguiti dall'irradiarsi fulmineo di giganteschi fiori incandescenti si susseguirono in una fantasmagoria abbagliante di incomparabile bellezza.

Così ebbe fine la festa notturna del Giugno Triestino. Poi lentamente le rive andarono sfollandosi mentre gli echi delle ultime musiche si perdevano nella notte.

Un «dinghy» offerto all'Opera Balilla

L'on. Cobolli Gigli ha comunicato al comm. dott. Puerari che era stato deciso di dare all'Opera Balilla un «dinghy» per le esercitazioni nautiche dei marinaretti della Sezione «Enrico Toti», quale premio delle sue prestazioni per la Mostra del Mare. Il «dinghy» viene offerto generosamente dal R. Yacht Club Adriaco e dato che i marinaretti della 298.a Legione hanno prestato ogni giorno servizio d'onore presso il Sacrario di Nazario Sauro, il «dinghy» porterà il nome del Martire del Mare.

La salma di uno sconosciuto non ancora identificata

Come abbiamo pubblicato, in una dolina sita nei pressi della Stazione ferroviaria di Opicina-Campagna, è stato rinvenuto giorni or sono in grave stato uno sconosciuto sui 55 anni che, trasportato all'Ospedale Regina Elena, moriva poco dopo.

I connotati dello sconosciuto sono i seguenti: statura alta, costituzione robusta, barba e baffi rasi, calvizie parziale contornata da una corona di capelli brizzolati alle tempie, occhi castano scuri, lineamenti regolari. Esso portava un abito grigio-fantasia, decente, stoffa spinata, scarpe grigio-nere, calze grigie rigate in nero e cravatta nera, calcava in testa un cappello tipo Panama con nastro nero e sull'ala un nastrino di eguale colore, pure il risvolto della giacca era listato a nero. Aveva addosso un orologio d'argento con catenella dello stesso metallo ed un portasigarette di argento rabescato con le iniziali D. R.

Chi ritiene di poter dare utili indicazioni sul conto dello sconosciuto, si rivolga al funzionario di servizio in Questura, ufficio della squadra mobile.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La nazionale di Tiro a segno a Trieste
Lusinghieri risultati di un allenamento

La squadra nazionale di tiro a segno, che domenica prossima dovrà incontrare a Budapest la rappresentativa ungherese e bulgara nella carabina cal. 22, ospite da due giorni della nostra città ha effettuato mercoledì e ieri al Poligono del Cacciatore, messo a disposizione dalla Società Triestina del Bersaglio, un proficuo allenamento collegiale. Ieri i 12 azzurri hanno eseguito un tiro classico di 120 colpi nelle tre posizioni seguendo le norme dell'incontro internazionale.

Il Segretario generale dell'Unione Italiana di Tiro a Segno comm. Attilio Battistoni ha curato personalmente gli allenamenti e la preparazione della nostra rappresentativa. La sezione del tiro a segno di Trieste e per essa il delegato della Unione ing. Sulligoi-Silvani, il capo manipolo Becattini e il sig. Hahn, il segretario Righi-Moroni, hanno prestato signorilmente il loro aiuto nella esecuzione dei tiri, curando meticolosamente i vari servizi.

La partenza della squadra per Budapest seguirà stamane.

Con ogni probabilità il comm. Battistoni terrà conto dei risultati forniti dai tiratori nell'allenamento collegiale di ieri. Ecco pertanto il punteggio totalizzato dai singoli tiratori: Ugo Cantelli punti 1110, Lodovico Nulli p. 1111, Mario Dall'Orto p. 1062, Mario Zorzi p. 1060, Adriano Polo p. 1092, Dario Morelli p. 1094, Roberto Levi p. 1072, Bruno Muzi p. 1110, Omero Agostini p. 1032, Giovanni Cane p. 1064, Arturo Bianchi p. 1067, Amedeo Bruni p. 1102.

I 10 migliori tiratori hanno fornito una media di punti 1088.40 su 1200 che è oltre modo lusinghiera.

Iersera, dopo una cordiale riunione svoltasi all'albergo sono stati inviati telegrammi a S. E. Starace Presidente del corso e al gen. Vaccaro, a S. E. Baistrocchi e al sen. Salvi, Presidente del Tiro a segno nazionale.

Il passaggio degli atleti "azzurri,, per l'incontro Italia-Ungheria a Budapest

Ieri sera è passata da Trieste la squadra «azzurra», che rappresenterà l'Italia nell'incontro di atletica leggera con l'Ungheria a Budapest. Il concentramento degli atleti aveva avuto luogo a Mestre; a Monfalcone s'erano aggiunti alla comitiva i goriziani; a Trieste, poi, Oberweger attendeva la squadra. Così, nella sua formazione completa, la rappresentativa italiana ha sostato per circa mezz'ora alla Stazione centrale ed è stata cordialmente accolta dagli sportivi triestini.

La rappresentativa azzurra era accompagnata dall'on. Luigi Ridolfi, presidente della «Fidal»; dal segretario generale dott. Pucci e dall'istruttore finlandese Karikko. Com'è noto, fanno parte della squadra italiana i valenti atleti giuliani: Di Blas, Oberweger, Spazzali, Tabai e Testa. Oberweger è partito come numero uno degli «azzurri» nel lancio del disco, nonostante fosse ancora un po' zoppicante per la ferita prodottasi domenica scorsa a Bologna in seguito a sovrapposizione di un piede (munito di scarpina con puntine) nel giro in pedana. Il bravissimo atleta triestino è, però, in via di guarigione, sicchè si può sperare con fiducia in una sua brillante affermazione.

Il camerata Iegher ha approfittato della breve permanenza dell'on. Ridolfi per prospettargli il progetto di un incontro internazionale a Trieste, da tenersi a metà settembre e al quale parteciperebbero i migliori atleti, reduci dai campionati europei a Torino. Il presidente della «Fidal» ha promesso il suo appoggio alla bella iniziativa, assicurando inoltre che l'uno o l'altro degli allenatori finlandesi verrà in autunno a Trieste per tenere dei corsi d'istruzione per gli atleti giuliani.

Alle 20.40 la comitiva «azzurra» è partita alla volta di Budapest, accompagnata dall'augurale saluto degli sportivi triestini.

Un nuovo portiere alla Triestina?
Giocatori del Pro Gorizia in maglia rossa

A quanto apprendiamo da fonte bene informata, la Triestina si sarebbe assicurato l'acquisto di un valente portiere, già titolare di prima squadra in una società meridionale militante nella Divisione Nazionale A.

Si stanno, poi, perfezionando le trattative per il trasferimento fra i rosso-alabardati di alcuni ottimi giocatori del Pro Gorizia.

Brillante affermazione degli "azzurri,, ai campionati europei di nuoto

MAGDEBURGO, 16

Nella finale dei 400 metri stile libero, dove il francese Taris, come era prevedibile, si è aggiudicato la vittoria, gli italiani si sono affermati magnificamente. Ecco i risultati: 1) Taris (Francia) in 4' 55" 5/10; 2) Costoli (Italia) in 5' 7" 5/10; 3) Signori (Italia) in 5' 11" 9/10.

Nella pallanuoto si sono avuti i seguenti risultati: Cecoslovacchia-Italia 7-3; Francia-Olanda 4-2; Svezia-Spagna 5-3.

Le gare della V Legione Ferroviaria

Domenica avrà luogo allo Stadio del Littorio la quinta adunata atletica della Legione Ferroviaria «Ugo Del Fiume». Com'è noto, numerosi sono gli elementi di ottima classe fra i militi della V Legione, perciò i risultati tecnici saranno certo eccellenti e le gare disputatissime. Ecco il programma:

Ore 14.30: Adunata atleti: distribuzione numeri; formazione giurie, ecc. Ore 15: Batterie corsa piana m. 100. Ore 15.15: Lancio del disco. 15.30: Corsa piana m. 800. 15.45: Finale corsa piana m. 100. Ore 16: Lancio del giavellotto e salto in alto. Ore 16.30: Corsa piana m. 400 e getto del peso. Ore 16.45: Partenza gara di marcia a squadre in divisa di guerra, km. 12. — Ore 17: Salto in lungo. Ore 17.30: Corsa piana m. 200. Ore 18: Arrivo concorrenti gara di marcia. 18.15: Corsa piana m. 1500. Ore 18.30: Fine della riunione.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Aperte iscrizioni VIII turno campeggio Fusine e gita ai laghi. Biglietti Carro Tespi segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera iscrizioni escursione Rifugio Pellarini e Monte Nabois, Rifugio Grego e Jof di Miezegnot, con ferrovia, lire 24.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara Sassi». Giocatori squadre «Editoriale» e «Smolars» in sede oggi alle 20.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Sono a disposizione dei soci e famiglie nella sede di via S. Pellico 4 e presso i singoli fiduciari aziendali i biglietti d'ingresso con posto a sedere a lire 4 per le rappresentazioni del Carro di Tespi drammatico, indette per il 17 e 18 corr. dall'O. N. D. in piazza Oberdan.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Questa sera prove generali della sezione corale, per il concerto di domenica prossima all'Ospizio Marino di Valdoltra.

Dopolavoro Addetti Commercio. Domenica gita al Rifugio G. Corsi e salita al Jof Fuart. Partenza dai Portici domani, sabato, alle 22. Quota lire 16 soci e lire 17 non soci. Iscrizioni tutto oggi in sede, via Crispi 7.

Dopolavoro Impiegati e professionisti. Domenica trattenimento al Boschetto. Entro domani sera iscrizioni VII turno Campeggio Valbruna e gita. Biglietti Carro Tespi prima rappresentazione entro le 20 di oggi. Disponibili biglietti II rappresentazione entro domani sera. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Scarpone. Stasera soci in sede. Domenica gita San Canziano. Partenza da piazza Garibaldi alle 5.30.

Dopolavoro «G.E.M.M.A.». Oggi alle 20.30 seduta. Domenica 19 gita Monte Castellaro Maggiore. Ritrovo piazza Garibaldi alle 5.45, partenza alle 6.

G. A. R. S. I seguenti consoci invitati in segreteria dell'Alpina: Benedetti G., Botteri M., Fradeloni G., Opiglia O., Orsini M., Slocovich P. e Kulterer W.

Associazione XXX Ottobre. Domenica 19 gita automezzo laghi Fusine salita Jof Fuart, partenza domani alle 22 dalla sede, via Crispi 51.

D.I.M.M. Domenica 19 corr., gita al Lussari. Partenza domani ore 20, pernottamento a Bretto, lire 21. Aperte iscrizioni VIII turno campeggio di Bretto.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Emma Oblath, da Maria ed Emilio Oblath lire 30 pro Guardia Medica; da Virginia ved. Oblath lire 30 pro Asilo infantile israelitico; da Elsa e Fritz Dobra lire 20 pro Congregazione di Carità; da Anna e Oscar Oblath lire 30, da Vittorio Luzzatto lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Paola Cosmitz Roncaldier, dai nipoti Olga e Nico Marini lire 25 pro Società S. Vincenzo de' Paoli; dalla nipote Argia Cosmitz Senni e figli lire 25 pro Comunità Elvetica (poveri).

Per onorare la memoria di Maria ved. Mazzieri, da Lydia e Marcello Caliterna lire 20, dalla famiglia A. Velat lire 20 pro Dopolavoro Alberghiero Marittimo (vedove ed orfani); dalla famiglia Vitali-Fitz lire 25 pro Dopolavoro Alberghiero Marittimo (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Teresina Pangherz, dalla famiglia Giuseppe Cante lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Rosa Sustersich in Masera, dal pronipote Giuseppe Piazza (Catania) lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Lodovico Matosel, da Bice e dott. Ettore Catolla Cavalcanti lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppe Fabbro, da Vera e Demetrio Marco lire 50 pro Congregazione di Carità.

Nel primo anniversario della morte dell'indimenticabile Lazzaro Cantoni, dalla moglie e dalle figlie lire 50 pro Asilo Gentilomo, lire 50 pro Ospedale Israelitico e lire 25 pro O. Balilla.

Nel quarto anniversario della morte di Matteo Matathias, da Giulia Matathias e Bruna Barbi lire 50 pro O. Balilla e lire 50 pro Beneficenza Israelitica.

Nel quarto anniversario della morte del suo indimenticabile marito, da Mina Malusà ved. Tarnoldi lire 50 pro Consorzio Antitubercolare e lire 50 pro Colonie feriali fasciste.

Da Ernesto Rocco lire 20 pro Congregazione di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria di Domina Cosciani, da Argia Fonn lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Vitali-Fitz lire 25 pro Dopolavoro Alberghiero Marittimo (vedove ed orfani).

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 17 agosto (A. XII).

Chiamato per oggi (ore 10.30):

Turno Cosulich passeggeri: 8 marinai, 4 giovani coperta I, 2 mozzi coperta, 2 giovani coperta II, 6 ingrassatori, 6 fuochisti, 2 giovani macchina.

Turno Cosulich: 2 giovani camera con navigazione, 2 giovani cucina, 2 allievi camera I, 6 giovani camera, 1 allievo camera II, 1 mozzo camera senza navigazione.

CORRISPONDENZA APERTA

Jakiette. 1) Abbiamo già ripetuto più volte che se qualcuno scoprisse il rimedio per far crescere i capelli, in poco tempo diverrebbe più ricco di Rockefeller. Quindi nulla da fare all'infuori delle solite lozioni che lasciano il tempo che trovano. 2) Per i pomodori veda la risposta che abbiamo dato a Maria B.

Discussione animata. Sono i lapponi quelli che per salutarsi si comprimono fortemente il naso; i neozelandesi e gli altri popoli oceanici hanno l'abitudine di sfregarsi il naso a vicenda, in tale occasione.

Astronomo dilettante. 1) Le fasi della luna o «lunazioni» si ripetono nel corso di 29 giorni, 12 ore, 44 minuti e 3 secondi: questo periodo di tempo è chiamato anche «mese lunare» o «lunazione sinodica». 2) La distanza media della Luna dalla Terra è di 384.450 chilometri. La distanza massima o «apogea», alla quale la Luna si porta dalla Terra è di chilometri 405.500; la distanza minima o «ipogea» è di chilometri 364.400.

Incredulo. Le navi traghetto «Scilla» e «Cariddi» che provvedono al collegamento ferroviario fra il continente e la Sicilia, sono lunghe 110 metri, dislocano 2800 tonnellate, hanno un triplice binario, e sono azionate da motori Diesel della forza di 6000 cavalli.

Maria B. Eccole due procedimenti per conservare i pomodori freschi: 1) Metta i pomodori (badando che siano tutti sani) in scatole di latta ben chiuse e, dopo aver praticato un forellino nel coperchio, le immerga in acqua bollente allo scopo di espellerne l'aria. Dopo qualche minuto devre chiudere con un po' di stagno il forellino. 2) Ponga i frutti (sempre avendo cura di sceglierli maturi e sanissimi) dopo averli lavati ed asciugati, in un vaso e vi versi sopra una soluzione di una parte di sale, una di aceto e otto parti di acqua, in modo da ricoprirli completamente. Fatto questo versi sopra il liquido un po' d'olio d'oliva, così che si formi uno strato dell'altezza di un centimetro circa. Potrà conservare così a lungo i pomodori.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Bonifacio, Liberato, Settimo, Massimo.

NASCITE (15 agosto). Legittimi: Spinelli Lucia, Grego Maria, Pecar Mario. (16 agosto): Oblach Fulvia, Mineu Milvia, Micheli Luciana, Nunzi Liana, Blasko Adriana, Rossi Claudio, Inchingolo Maria, Toffarello Arturo, Furlanich Maria, Zorzetti Giorgio.

DECESSI: Campos ved. Segrè Rachele a. 81; Varveri Demetrio a. 61; Matosel Lodovico a. 75; Russo Giambattista a. 54; Pangerz Teresa a. 49; Balbi Violetta a. 25; Dusa Maria a. 76; Sik Giuseppe a. 54; Trevisan Giovanni a. 66; Drosina Dorina m. 10.

MATRIMONI TRASCRITTI: Scuks Agostino, commesso e Vouk Stanislava, casalinga; Sbrizzi Guido, modellista e Sancin Ernesta, casalinga; Luin Giovanni, fuochista e Saudrin Albina, casalinga; Giurco Dante, cameriere maritt. e Brovedani Italia, casalinga; Padovan Mario, vigile urbano e Brezovec Albina, commessa; Gattinoni Oliviero, barbiere e Kerpan Maria, sarta; Rugo Leonardo, meccanico e Santin Eleonora, modista; Punis Giovanni, bracciante e Bubnic Teresa, casalinga; Bisiacchi Luigi, muratore e Rotta Violetta, casalinga; Weingärtner Carlo, autista e Lazzari Maria, casalinga; Cesar Francesco, commesso di banca e Giorgi Margherita, casalinga; Mauri Giovanni, tornitore e Franzotti Carolina, tipografa; Zadnik Giovanni, falegname e Drozina Albina, casalinga; Schiavon dott. Giulio, ingegnere e Tositti Giulia, casalinga; Carini Giovanni, autista e Marini Vittoria, casalinga; Bianchet Erminio, bracciante e Vatta Bianca, casalinga; Larini Michele, meccanico e Nicoli Anna, casalinga; Orologio Gerlando, capocsquadra M. V. S. N. e Cossara Eufemia, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 I (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O)

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 15.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a messo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min L. 3.— A

A. A. A. A. A. RAGAZZE per servizio famiglie, con ottimi attestati (altre principianti giovani, capaci e media età, miti pretese); altro personale femminile sceltissimo, ogni capacità e conoscenza lingue (diverse nazionalità) offronsi. Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. DOMESTICA robusta, pratica anche cucina, offresi eventualmente a giornata, attestati, miti pretese. Telefonare 59-04. Torrebianca 24. 20524 A

DOMESTICA giovane, con buonissimi attestati, offresi. Rossini 30. 76742 A

DOMESTICA 35-enne, offresi tutto fare, buoni attestati. Via Brunner 3, portinaia. 76745 A

DONNA brava di tutto, offresi per trattoria, bar. Istituto 9, mezzanino, sinistra. 43933 A

PRESTASERVIZI sola, media età, fidata, brava qualunque lavoro, lunghi attestati, cerca per tutta giornata, anche ammalati. Ceschiutti, via Tesa 15. 43908 A

PRESTASERVIZI trentenne con buoni attestati, offresi. Giulia 1, portinaia. 43907 A

PRESTASERVIZI capacissima, offresi tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Via della Guardia 11, pianoterra, Lorenzini. 43939 A

PRESTASERVIZI brava cucina, lunghi attestati, offresi. Via del Toro 1, portinaio. 43916 A

QUINDICENNI (due), offronsi. Via Commerciale n. 13, portinaia. 43905 A

RAGAZZA media età, brava tutto fare, lunghi, buoni attestati, offresi. Carducci 12, portiere. 76739 A

RAGAZZA con buoni attestati, offresi solo mattina. Via Torrebianca n. 14, portinaia. 43904 A

RAGAZZA onesta, cerca camerino vuoto oppure mobiliato scambiando con lavoro casalingo. Indirizzo: Rossini 14, portinaio. 43903 A

RAGAZZA pratica lavori casa, possibilmente cameriera, offresi. Latteria, San Nicolò 14. 43902 A

RAGAZZA ventenne, brava, buoni attestati, offresi presso piccola famiglia oppure venditrice. Valdirivo 32, I p., interno. 43885 A

RAGAZZA forte, tutto fare, offresi. Lazzaretto vecchio 18, II. 43893 A

RAGAZZA friulana, offresi prestaservizi. Via Cassa Risparmio n. 6, portinaia. 43940A

RAGAZZE (due) brave, offronsi una stabile, una prestaservizi; miti pretese. Corso Garibaldi 39, portineria. 43910 A

40-ENNE cameriera, capace anche cucinare, offresi anche tutto fare. XX Settembre 32, pianoterra. 43909 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERSONE fiducia diverse mansioni: governo casa, bambini, persone sole, ecc., per Trieste, fuori, tutta Italia. Persone di servizio: cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie ecc, cerchiamo d'urgenza. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. SIGNORINA fiducia (mansioni diverse) e guardarobiera che sappia cucire rammendare, cercasi indirizzo al Piccolo. 4698 B

A. CAMERIERA personale per Milano, governante giovane, domestiche 9, Trieste, fuori, partenze immediate, cercansi. Torrebianca 24. 20534 B

A. SIGNORE, signorine, ragazze, bambinaie cameriere, domestiche, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 20614 B

CAMERIERA fina ottima paga e ragazza tuttofare, piccola distinta famiglia, cercansi, indirizzo al Piccolo. 4595 B

CUOCA giovane, ottime referenze, cercasi prontamente. Presentarsi oggi dalle 10-12 e 16-18, via Galatti 20-IV. 76735 B

DOMESTICA onesta, forte, tuttofare, capace cucinare bene; ottimi attestati, cercasi subito. Cicerone 2, Deirossi. 76727 B

DOMESTICA tuttofare, cercasi. Coroneo 9, I piano. 76744 B

DOMESTICA capace per pronta entrata, cercasi, via XXX Ottobre 17-IV. 0043864 B

RAGAZZA stabile tuttofare, anche cucinare, cercasi, via Foscolo 18 p. 12. 43927 B

RAGAZZA giovane robusta, cercasi, Visintini, Vicolo Rose 430 Roiano. 100265 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

BARBIERE lavorante capace anche ondulazioni all'acqua, offresi, miti pretese. Offerte Cassetta 20581 C. Unione Pubblicità. 20581 C

DISTINTA signora vedova senza figli, offresi qual direttrice di casa o dama di compagnia presso distinta persona. Ottime referenze. Gentili offerte presso cassetta 20570 C, Unione Pubblicità. 20570 C

RAGIONERE pratico contabilità, dattilografia, offresi alcune ore giornaliere. Bassa, Tiepolo 8. 71731 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI insuperabile bellezza e durata Lire 15, Salone Excelsior Barcola, telefono 82-78. 43930 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 76677 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. Attenzione all'indirizzo. 741 CC

CAMICIAIA assume ordinazioni su misura, pjama, ricambia colli, polsi, biancheria da donna, lavoro accuratissimo, prezzi modici. S. Nicolò 15, Portineria. 43926 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Gelsi 1. 20606 CC

MODISTA, offre modelli eleganti, riformature Lire 5, Piazza Goldoni 10. 76747 CC

OROLOGI, riparazioni massima garanzia Lire 5, Artisti 11-I p. 76749 CC

PERMANENTI perfettissime Lire 20, taglio 2 ferro 2. Casa della Permanente, Riborgo 35-I. Luciano. 76734 CC

PITTORE stanze comuni, lussuose, spruzzo, prezzi modicissimi, Ginnastica 3, portineria. 43999 CC

PITTORE eseguisce cucine lire 30, stanze gesso 40. Vidulich, Ginnastica 22. 76748 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 20504 CC

PITTURE comuni, lussuose spruzzo, rilievo, carta, prezzi incredibili. Venti Settembre 5, portineria. 20603 CC

PLISSE', a-jour inglese, ricami, monogrammi, prezzi bassissimi, solamente Rieger, Coroneo 3, I. 20599 CC

PLISSE', punto a giorno, perfezionatissimi, Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 76604 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti, eleganza, buon gusto lire 25, mantelli, tailleurs 40. Zovenzoni 5, I, destra. 76751 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapito, Piazza Goldoni 3, Tabaccheria. Telefono 89-44. 43906 CC

TINTORIA Ziberna, primario stabilimento via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 76605 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CAMERIERA distinta, bella presenza, eventualmente capace cucinare, cerca urgentemente piccola famiglia o persona sola. Offerte Cassetta 15635 D. Unione Pubblicità. 15635 D

EX GUARDIA finanza bella presenza, facile parola, cercasi quale propagandista, da primaria Sartoria Militare-Civile. Indirizzo al Piccolo. 43889 D

GARZONA parrucchiera, pratica ricci, cercasi subito, via Luigi Galvani 5. 43891 D

GIOVANE per drogheria, capace, cercasi Indirizzo al Piccolo. 76726 D

PARRUCCHIERE signora completo tutto ramo, cerca Profumeria Monti, Bologna, Farini 14, per primi settembre. Esigonsi serie referenze. 5511 D

PARRUCCHIERE o parrucchiera capace destinazione Reggio Calabria, cercasi urgentemente. Assicurasi massima serietà ed alta paga. Offerte Cassetta 20573 D. Unione Pubblicità. 20573 D

RAGAZZETTO per deposito manifatture cercasi. Indirizzo al Piccolo. 20597 D

RAGAZZO quattordicenne cerca laboratorio radio. Presentarsi dalle 9-10. Ginnastica 29. 43029 D

RAGIONIERA fiumana appena diplomata cercasi 250 mensili, 10 per cento utili. Zennaro Ferruccio, Motta Livenza (Treviso) 20587 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

INDIPENDENTE con bagno, ingresso scale, unico inquilino, massima pulizia, cura, cerca funzionario Banca, al centro. Cassetta 20584 E. Unione Pubblicità. 20584 E

STANZE due tre, mobiliate, indipendenti, uso studio, abitazione, centrali, signorili cerco primi settembre. Cassetta 20578 E, Unione Pubblicità. 20578 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA con salottino affittasi. Imbriani 12, secondo. 43897 F

A. A. INDIPENDENTE bellissima, anche breve soggiorno affittasi. Giulia 31, primo. 43941 F

A. A. LUSSUOSA, signorile, ingresso scale, centro, affittasi anche giorni. Valdirivo 16, secondo. 43914 F

A. A. MOBILIATA bella, spaziosa, ingresso scale affittasi distinta. Palestrina 1, IV, destra. 76717 F

A. A. MOBILIATA, bellissima, pulitissima, primo piano, telefono, vitto sano, variato, abbondante affittasi. Zovenzoni 5. 76750 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Via Milano 13, porta 5. 76753 F

A. A. STANZA elegantissima, ingresso libero, affittasi. Crispi 41, terzo. 43898 F

A. INDIPENDENTE bellissima, scrupolosa pulizia affittasi. Galvani 1, porta 10. 43934 F

A. MATRIMONIALE affittasi anche giorni. Palestrina 2, secondo, porta 8. 76729 F

A. MOBILIATA affittasi presso persona sola. Paduina 9, porta 16. 43900 F

A. STANZA poggiolo, vista mare, vitto affittasi mite. Commerciale 21, secondo, porta 8. 76719 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi distinti. Piazza Borsa 11, terzo. 43892 F

CAMERA mobiliata, indipendente, con vitto, affittasi. S. Francesco 4, porta 7, scala prima. 20601 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Cunicoli 7, mezzanino destra. 43886 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Giulia 13, IV, destra. 76730 F

ELEGANTE spaziosa, indipendente, affittasi a distinto. Crispi 50, mezzanino, sinistra. 76740 F

MOBILIATA indipendente affittasi presso persona sola. Solitario 25, I, sinistra (angolo piazza Ospitale). 20613 F

MOBILIATA con vitto, trattamento famigliare, affittasi. Piazza Goldoni 12, terzo. 43917 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi prontamente. Gatteri 13, I, sinistra. 43896 F

MOBILIATA, ingresso scale, bagno, vitto, paraggi Posta centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76728 F

INGRESSO libero, mobiliata affittasi distinti. Felice Venezian 30, IV, destra. 76736 F

MOBILIATA bellissima affittasi casa signorile. Rismondo 11, II. 76720 F

SIGNORA prenderebbe due scolari, istruzione, vitto, alloggio, ottimo trattamento, lire 240 mensili tutto. Offerte Cassetta 20572 F. Unione Pubblicità. 20572 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, 70 mensili, affittasi. Istituto 32, V. 43913 F

STANZE due, eleganti, per una, due persone, bagno, volendo vitto, affittasi presso famiglia tedesca. Crispi 39, I piano. 43901 F

VUOTA, ingresso libero, escluso cucina, affittasi. Maurizio 10, II, interno. 20596 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, liceo, avviamento; preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia. Corsi collettivi, lezioni individuali. Insegnamento razionale, professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio scolastico, Corso Garibaldi 6. 20609 G

A. A. A. A. CORSI estivi, preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! Istituti Riuniti Galileo (Battisti 10, telefono 40-76) Direzione prof. Vouch! 20590 G

A. A. A. A. FRANCESE, corsi inferiori, superiori. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20593 G

A. A. A. A. ITALIANO, preparazione esami licenza, ecc. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20593 G

A. A. A. A. LATINO preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20593 G

A. A. A. A. MATEMATICA, computisteria, esami riparazione. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20593 G

A. A. A. A. TEDESCO, ripetizioni qualsiasi scuola. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20593 G

ACCELERATA preparazione latino, tedesco, matematica, ecc. Corso Garibaldi 7, IV. 43936 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Accuratamente preparano esami riparazione: ragioneria, diritto, economia, lingue, matematica, fisica, scienze, latino, greco, filosofia, eccetera, professori scuole regie. Tassa preparazione completa 100. Informazioni e iscrizioni giornalmente presso: l'Autorizzata Scuola Istruzione Media, direzione prof. dott. Fernando Polacco (Diaz 3). Corsi accelerati licenze inferiori, superiori, Doposcuola (confronta «Ultime Notizie» lunedì, giovedì, sabato). 20476 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 76721 G

DIPLOMATO ragioniere prepara esami tutte le materie. Miti pretese. Bassa, Tiepolo 8. 76732 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

SIGNORINA, signora 25-35 anni, cercasi per insegnamento conversazione francese, tedesco, due giorni settimanali, in Bologna; compenso 500 mensili. Documentare attitudini, bella presenza. Scrivere Cassetta N. 20571 G, Unione Pubblicità. 20571 G

VIENNESE maestra diplomata, impartisce lezioni tedesco, prepara esami magistrali, tecniche. Coroneo 3, porta 14. 43894 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PENNA con catenina oro, caro ricordo, pregasi onesto rinvenitore portare indirizzo Piccolo. 43921 H

PORTAFOGLIO privo denaro, contenente patentino auto, anello modestissimo, ma caro ricordo, cortese rinvenitore pregato telefonare 8501, adeguata mancia. 20600 H

PORTASIGARETTE argento smarrito Capodistria-Trieste; mancia. Pini, San Vito 5. 43883 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, bagno, riscaldamento, tutto nuovo, affittasi. Via Ananian 9, pressi via Rossetti. 76725 I

APPARTAMENTI soleggiati, 4-5 stanze, accessori, affittansi prontamente Giulia 39. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 43937 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, Mirti 7-8, Tesa 7, Revere 1; tre stanze Ricci 1 b, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi Paduina 9 20559 I

APPARTAMENTO 3 stanze, poggiuoli, ripostiglio grande, bagno, cucina, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, tutto rimesso a nuovo, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. 43933 I

APPARTAMENTO vuoto, 7 stanze, accessori, tutto rimesso a nuovo, soleggiato, vista sulla Piazza Oberdan, affitto modicissimo, entrata via Lavatoio 4, portinaia. Telefono 40-75. 1000264 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, stanzino, bagno, dispensa, cucina, centro affittasi prontamente. Informazioni XX Settembre 12, primo. 20598 I

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, accessori, appigionasi XX Settembre. Offerte Cassetta 20580 I. Unione Pubblicità. 20580 I

CAMERE due, camerino, cucina, luce, acqua, giardino, bella posizione, affittansi. Indirizzo Piccolo. 76723 I

LOCALE d'affari chiarissimo, acqua, luce, pavimentato in mattonelle, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 43932 I

QUARTIERE vuoto, 3 stanze, stanzino, accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via Rossetti 51 A, portonaia. 100253 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente, mensili lire 227. Viale Regina Elena 23. 20591 I

QUARTIERE centro 4 camere, camerino, cucina, 296 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76724 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cortile, accessori, 264 mensili trattabili. Venti Settembre 61, commestibili Denardo. 43928 I

QUARTIERI in casa nuova, di 2 stanze camerino, bagno, cucina, cantina, tutto **comfort moderno, riscaldamento autonomo, canna d'immondizie, ecc. pronti per 1. settembre, Via Ghirlandaio 4 (Piazza Perugino). Rivolgersi Locatelli, Piazza Tommaseo 2, Tel. 40-75.** 100262 I

QUARTIERI piccoli (occasione) occupabili subito oppure settembre. Altri grandi, comfort, ogni posizione affittansi. Ginnastica 15. 1000 I

QUARTIERI bellissimi di 4 e 3 stanze più accessori, affittansi prontamente Viale R. Elena, Via Bramante e Roiano. Indirizzo Piccolo. 76743 I

QUARTIERINI piccoli, medi assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 43923 I

VILLA sontuosa grande parco vicino Trieste, affittasi 300 mensili. Indirizzo Piccolo. 43890 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, paraggi Stazione Centrale, Posta, cercasi subito. Offerte Cassetta 20569 L Unione Pubblicità. 20569 L

QUARTIERE cinque sei stanze, centro, primo piano, calefazione, possibilmente ascensore, cerco. Offerte Cassetta 20575 L Unione Pubblicità. 20575 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO completo, con scaldabagno nuovo, 530, vendesi. Timeus 7. 43942 M

COMPRESSORE stradale, motore nafta da 16 e 25 HP, cinghia cuoio, occasione vendesi. Carpison 4, De Rosa Trojan. 43919 M

DISCHI. Incisione elettrica, esclusi meccanica, compero se occasione. Pozzo Bianco 3, III. 20592 N

MACCHINA Singer originale, seminuova, vendesi lire 180. Corridoni 21, portinaia. 76754 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio, altra portatile nuovissima, pressa copialettere. Ireneo 6, Müller. Visitare anche domani. 76757 M

MACCHINE «Naumann», «Saimac», speciali cucito, ricamo, altre sarto, calzolaio, famiglia 80, 150. Imbriani 12, Tuliak. 20603 M

MACCHINE cucito, ricamo, rammendo Necchi, altre Singer d'occasione. Natale, Battisti 12. 20605 M

MOTORE Diesel a nafta 16 HP per molino, vendesi. Giordani 62, Prina. Provincia Fiume. 76733 M

PIGIAMA seta per signora finissimo vendesi occasione. Ginnastica 21-III destra. 00486 M

RACCHETTA tennis Sail R. 3, nuova, vendesi. Artisti 6, III sin. 43918 M

RADIO Atwater Kent potente 7 valvole, altoparlante dinamico, vendesi occasione. Corso Garibaldi 18, IV destra. 43895 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

APPROFITTATE prezzi svendita sale pranzo e matrimoniali. Türk, Battisti 12. 43925 NN

ATTENZIONE! Nuovo negozio nuovi prezzi. Matrimoniali solidissime, prezzi più bassi di Trieste. Imbriani 16 (angolo Carducci). 43931 NN

CAMERA pranzo in noce, modernissima, vende falegname. Via Diaz 16. 43912 NN

CAMERA letto Luigi XVI, nuova, lussuosissima, viennese; valore 18.000, vendesi 5000 causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 20611 NN

CUCINE signorili 450, altre modelli diversi, matrimoniale, seminuova, vendonsi. Madonnina 5, falegname. 20602 NN

LETTI, lettini ferro ottone reti metalliche, letti pieghevoli, prezzi imbattibili. Fabbrica Iacopo Cavalli 7, Giubilo. 43935 NN

MATRIMONIALE nuova, noce, modernissima, forte, garantita, vendesi. Manzoni 20, magazzino. 6912 NN

MATRIMONIALE completa modernissima massiccia con materassi lana vendesi a prezzo occasione Fabio Severo 41 porta 12. 43884 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, modernissime, lavoro garantito, vendonsi occasione. Ireneo 1, falegname. 20512 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. BRILLANTI oro argento [...] ro disimpegno polizze Monte Pietà [...] zio, Sebastiano 7. 43[...]

A. A. POLIZZE disimpegno compero [...] superiori, oro, orologi, brillanti. [...] ria Spina, Imbriani 2. 76[...]

A. ACQUISTO argenteria, oro, disim[pegno] polizze. Stermin, Mazzini 40.

BRILLANTI, oro, gioie, orologi, co[...] scambio. Ratealmente Orologeria o[...] Marzari Garibaldi 8.

DUE lire metro quadrato pavimen[...] terrazzo nuova, vecchia costruzione. [...] meabilità perfetta. Referenze. SISVA [...] lano, Bovisa.

ROTTAMI ferro ghisa e metalli, ma[...] rio usato, assi, pulegge, acquistansi, [...] donsi. Via Carpison 4. 43[...]

Rappresentanti, piazzisti, via[ggiatori]

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

A piazzista introdotto clientela [...] ramo confezioni uomo offresi impieg[o] [...] me condizioni. Indirizzo al Piccolo. 43[...]

EX commerciante, ottimi rapporti c[...] commerciale accetterebbe rappresen[tanze] Cassetta 20484 P Unione Pubblicità. 20[...]

IMPORTANTE fabbrica cioccolato, [cara]melle, affini, buonissima clientela [...] provincia, cerca abile solvibile rapp[resen]tante-depositario conto proprio, int[...] pratico articolo. Inutile presentare[si] senza requisiti suddetti. Offerte C[assetta] 20569 P Unione Pubblicità. 20[...]

Automobili, biciclette, acces[sori] Autorimesse - Sports va[ri]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AUTOVETTURA qualunque prova, [...] mo 13 percento, vendesi lire 900. [...] l'Industria 12.

BALILLA noleggiasi senza autista [...] convenienti. Crispi 8, telef. 79-10.

BICICLETTA perfetta, leggera, ven[desi oc]casione. Settefontane 4, II p., sin[istra].

MOTOSCAFO teak 5 m. bellissimo, [mo]tore marino 8 HP vendesi occasione. [Rivol]gersi custode Società Vela, Riva Gr[...]

503 ridotta camioncino tutto nuovo [...] bierei con macchina utilitaria 6[...] Scrivere Leon d'Oro, Gradisca. 43[...]

Capitali - Società - Cessio[ni] di aziende commerciali e indus[triali]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BOTTEGHINO frutta erbaggi cent[...] rebbesi consegna con cauzione ev[...] vendita. Indirizzo Piccolo. 20[...]

DITTA stabilita estero cerca capi[tale] disposto trasferirsi Parigi per dirige[re suc]cursale. Affare ottimo, non toccato [dalla] crisi. Offerte Cassetta 99999 R, Unione [Pub]blicità. 99[...]

EX proprietario sartoria con affe[...] clientela collaborerebbe con serio [...] ziante sarto. Offerte Cassetta 20[...] Unione Pubblicità. 20[...]

NEGOZIO barbiere comfort moderno [...] cenze volti Chiozza vendo occasione [...] rizzo Piccolo. 20[...]

OSTERIA piccole spese, vendesi oc[casione] prezzo mite causa altri impegni; [...] mediatori. Indirizzo Piccolo. 76[...]

RIVENDITA tabacchi, buona rendita [...] merci in consegna prontamente. [...] Cassetta 20568 R Unione Pubblicità. 20[...]

STIRERIA, pulitura a secco, buona [clien]tela, vendesi causa malattia. Indir[izzo] Piccolo. 76[...]

Acquisti e vendite di case e te[rreni]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

APPEZZAMENTI terreno vendonsi [...] mitanea. Informazioni Tesa 42, ore [...]

CASA (villetta) 2 quartieri grandi [...] comfort, esente tasse, vendesi. Ma[...] 21, falegname.

CASE casette nuove fondo centrico [...] tri vendonsi. Indirizzo Piccolo.

CASETTA 4 locali giardino vende[si] [...] Fondo Romagna 15.000. Indirizzo [...]

FONDO piccolo per casetta rustica [...] anche fuori centro. Offerte cassetta 20[...] Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climati[che]

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

PRIMIERO - Dolomiti, settembre [...] vole. Alberghi, ville, appartamenti [...] mazioni: Concorso Forestieri.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A rate da lire 5 in poi vestiario, [...] telerie, calzature ecc. ecc. Zitelmann [...] za San Giovanni 3. Chiedete foglie[tto in]formativo gratis.